Bilancio di esercizio
31 dicembre 2014

- Prospetti di Bilancio
- Nota integrativa

CAP

Indice

- Organi sociali

- Prospetti di bilancio
- Nota Integrativa - Struttura e contenuto del bilancio
- Nota Integrativa - Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo
  - Attivo
  - Passivo
- Nota Integrativa - Analisi delle voci del conto economico

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alessandro Russo
Vicepresidente	Karin Eva Imparato
Amministratori	Laura Barat Laura Mira Bonomi Bruno Ceccarelli

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Liberato Tuscano
Sindaci effettivi	Antonio Viola Anna Maria Allievi

Revisore legale dei conti	Mazars S.p.A
Direttore Generale	Michele Falcone
Direttore Amministrazione Finanza	Federico Feltri

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 – ATTIVO

	31.12.2014 PARZIALE	31.12.2014 TOTALE	31.12.2013 PARZIALE	31.12.2013 TOTALE
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		580		29.154
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		8.348.574		8.752.560
5. Avviamento		4.324		6.648
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.498.580		815.977
7. Altre		3.190.612		3.928.569
totale		**13.042.670**		**13.534.908**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		56.685.906		56.344.394
2. Impianti e macchinario		478.869.960		520.990.755
3. Attrezzature industriali e commerciali		74.853		119.521
4. Altri beni		1.576.589		1.060.554
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		92.967.232		73.584.987
totale		**630.174.540**		**652.100.211**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		35.488.032		34.153.565
a) imprese controllate	26.573.138		25.238.671	
b) imprese collegate	-		-	
d) altre imprese	8.914.894		8.914.894	
2. Crediti		106.664		63.633
a) verso imprese controllate	-		-	-
d) verso altri	106.664		63.633	
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	106.664		63.633	
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		623.104		1.226.001
totale		**36.217.800**		**35.443.199**
Totale immobilizzazioni		**679.435.010**		**701.078.318**
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo				
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. Lavori in corso su ordinazione		4.945.169		4.853.717
- lavori in corso u ordinazione	4.945.169		4.853.717	
totale		**4.945.169**		**4.853.717**
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		11.653.508		11.335.681
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.499.220		4.407.162	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.154.286		6.928.519	
2. verso imprese controllate		233.094.917		151.184.818
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	134.973.046		73.077.744	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	98.121.871		78.107.075	
3. verso imprese collegate		-		839.519
- importi esigibili entro l'esercizio successivo			839.519	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-	
4. verso controllanti		-		-
4 bis. crediti tributari		8.960.633		4.965.253
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.281.099		700.000	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.679.534		4.265.253	
4 ter. imposte anticipate		6.692.472		5.190.948
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.845		691.206	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.097.627		4.499.742	
5. verso altri		30.391.168		38.626.099
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.501.855		28.020.263	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.889.333		10.605.836	
totale		**290.792.716**		**212.142.318**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
totale		**-**		**-**
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		40.440.472		57.897.674
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.528.983		43.479.961	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	10.911.489		14.417.713	
2. Assegni		59.114		
3. Denaro e valori in cassa		8.268		4.746
totale		**40.507.854**		**57.902.420**
Totale attivo circolante		**336.245.739**		**274.898.455**
D. RATEI E RISCONTI		**4.197.111**		**4.244.612**
TOTALE ATTIVO		**1.019.877.860**		**980.221.385**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014– PASSIVO				
	31.12.2014		31.12.2013	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		534.829.247		567.216.597
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		1.393.862		1.393.862
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		1.757.030		1.568.061
V. Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		623.104		1.226.123
VII Altre riserve		94.394.668		74.107.170
VIII Utili portati a nuovo		15.469		15.469
IX. Utile dell'esercizio		4.611.475		3.779.384
Totale patrimonio netto		637.624.855		649.306.666
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1. fondo trattamento di quiescenza				
2. per imposte		694.926		648.868
3. altri		17.797.095		11.697.739
Totale fondi per rischi ed oneri		18.492.021		12.346.607
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.385.280		1.593.868
D. DEBITI				
1. Obbligazioni		7.407.420		9.629.640
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.480		2.222.220	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.925.940		7.407.420	
4. Debiti verso banche		67.947.772		78.892.132
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.533.143		10.944.419	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	56.414.629		67.947.713	
6. Acconti		14.885.651		11.563.062
7. Debiti verso fornitori		28.041.415		26.183.529
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	26.553.167		23.848.462	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.488.248		2.335.067	
9. Debiti verso imprese controllate		92.081.134		35.315.300
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.957.920		18.461.567	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	18.123.214		16.853.732	
10. Debiti verso imprese collegate		-		-
11. Debiti verso controllanti				-
12. Debiti tributari		2.032.194		6.376.457
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		434.791		437.531
14. Altri debiti		36.396.595		42.915.061
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.532.298		16.745.701	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	25.864.297		26.169.360	
Totale debiti		249.226.972		211.312.712
E. RATEI E RISCONTI		113.148.732		105.661.532
TOTALE PASSIVO		1.019.877.860		980.221.385
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni a garanzia		29.801.972		61.025.603
Impianti non di proprietà in uso		192.903.820		195.526.694
Impegni		86.817.342		83.710.954
Altri conti d'ordine		-		1.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		309.523.134		341.263.251

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2014

	31.12.2014 PARZIALE	31.12.2014 TOTALE	31.12.2013 PARZIALE	31.12.2013 TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 . Ricavi:				
a) delle vendite e delle prestazioni		230.415.016		108.111.420
3 . Variazione dei lavori in corso su ordinazione		91.452		456.326
4 . Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.267.617		-
5 . Altri ricavi e proventi:		13.382.736		19.738.260
a) diversi	5.647.935		10.594.305	
b) corrispettivi	7.506.940		8.916.114	
c) contributi in conto esercizio	227.861		227.861	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**245.156.821**		**128.306.026**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 . Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(131.813)		(112.197)
7 . Per servizi		(121.629.651)		(12.229.347)
8 . Per godimento di beni		(13.330.393)		(13.691.047)
9 . Per il personale:		(9.674.660)		(9.371.693)
a) salari e stipendi	(6.772.414)		(6.744.496)	
b) oneri sociali	(2.066.524)		(2.063.648)	
c) trattamento di fine rapporto	(433.247)		(404.400)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(50.441)		(33.450)	
e) altri costi	(552.034)		(125.899)	
10 . Ammortamenti e svalutazioni		(42.501.368)		(45.737.263)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.125.158)		(1.981.916)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(40.376.210)		(43.062.441)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell' att. circolante	-		(692.906)	
12 . Accantonamenti per rischi		(3.822.723)		(3.799.317)
13 . Altri accantonamenti		(2.815.000)		(465.000)
14 . Oneri diversi di gestione		(10.403.902)		(10.028.679)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**(204.509.510)**		**(96.432.743)**
DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)		**40.647.311**		**32.873.283**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 . Proventi da partecipazioni		-		1.091.826
- da imprese controllate	-		1.091.826	
16 . Altri proventi finanziari:		1.088.774		1.444.018
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				-
- verso altri	-		-	
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	690.777		731.494	
d) proventi diversi dai precedenti	397.997		712.524	
17 . Interessi e altri oneri finanziari:		(6.565.499)		(7.581.795)
- verso imprese controllate	(39.921)		-	
- verso altri:				
- enti pubblici di riferimento	(146.915)		(197.901)	
- altri	(6.378.663)		(7.383.894)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		**(5.476.725)**		**(5.045.951)**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19 . Svalutazioni		(1.494.103)		(146.371)
a) da partecipazioni imprese controllate	(1.494.103)		(146.371)	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**(1.494.103)**		**(146.371)**
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 . Proventi straordinari		1.996.335		4.320.275
- sopravvenienze attive / insussistenze passive	1.996.335		4.320.275	
21 . Oneri straordinari		(18.405.991)		(23.055.390)
- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(18.405.991)		(23.055.390)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		**(16.409.656)**		**(18.735.115)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		**17.266.827**		**8.945.846**
22 . Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(12.655.352)		(5.166.462)
26 . UTILE DELL'ESERCIZIO		**4.611.475**		**3.779.384**

(I VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

PREMESSA

Con atto del 20 dicembre 2013 l'Ufficio d'Ambito Provincia di Milano ha affidato a CAP Holding Spa la gestione in esclusiva del SII, diritto esclusivo di erogare e gestire il servizio nei territori di competenza, l'affidamento ha durata ventennale e decorrenza 1 gennaio 2014.

E' utile svolgere, per una migliore comprensione e comparabilità delle risultanze, specie del conto economico, tra 2013 e 2014, un "rapido inquadramento" della situazione "organizzativa" che ha preceduto tale affidamento.

Storicamente CAP Holding S.p.A. svolgeva la sua attività nel settore del servizio pubblico dell'acquedotto, della depurazione e della fognatura ed in particolare nel campo della proprietà, dello sviluppo e della gestione degli impianti e delle infrastrutture e delle reti destinate a tali servizi, in particolare nel comprensorio della Provincia di Milano e, parzialmente, in quello della Provincia di Monza e Brianza. Per il concetto di "gestione" degli impianti e delle reti si rinvia alla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dal Regolamento approvato dal Consiglio Regionale il 10 febbraio 2005.

Medesima attività era svolta, nei campi della depurazione e della fognatura dalle società della Provincia di Milano, dalle società:

- Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. (T.A.M. S.p.A)
- Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A. (T.A.S.M. S.p.A:),
- Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. (I.A.No.Mi. S.p.A (quest'ultima con una significativa presenza anche nella provincia di Monza e Brianza);

Società che sono state incorporate con effetto giuridico dal 1 giugno 2013, ma contabile dal 1.1.2013, in CAP Holding S.p.A.

Gli impianti, le infrastrutture e le reti di cui CAP Holding S.p.A. (e prima anche delle società incorporate) è proprietaria o, comunque, "gestore" nel senso sopra richiamato, erano messe a disposizione dell'erogatore pro-tempore del servizio idrico integrato. Società che fino al 31.12.2013 è coincisa, per la Provincia di Milano, con la società AMIACQUE S.r.l..

La AMIACQUE s.r.l., erogatore e dunque titolare del diritto di applicare ed escutere la tariffa idrica dell'utenza, riconosceva a CAP Holding S.p.A., a T.A.M. S.p.A. , a T.A.S.M. S.p.A. ed a I.A.No.Mi. S.p.A. una quota parte delle tariffe da essa addebitate all'utenza per i servizi erogati utilizzando gli impianti di cui queste ultime erano "gestori", nel senso sopra visto. L'altra quota della tariffa competeva alla medesima AMIACQUE S.r.l. in qualità di "erogatore".

Dal 1.1.2014 per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Milano, tale situazione è profondamente mutata. L'intera tariffa del servizio idrico integrato compete infatti esclusivamente al gestore CAP Holding S.p.A.

Gli atti di affidamento prevedono, peraltro, espressamente che CAP Holding si possa avvalere di sue società controllate/collegate per effettuare attività commerciali compresa la stipula di fornitura, misura dei consumi, fatturazione e riscossione all'utenza, purché in bolletta sia chiaro che tale società agisce in nome proprio ma per conto del Gestore.

Sfruttando tale possibilità CAP Holding S.p.A. ha conferito nel dicembre 2013, con decorrenza 1.1.2014, mandato senza rappresentanza per lo svolgimento di tali compiti alla società controllata AMIACQUE S.r.l..

La CAP Holding S.p.A. ha inoltre commissionato alla medesima società controllata, varie attività di fornitura di servizi industriali inerenti l'esercizio e la manutenzione di reti ed impianti.

Tale affidamento ha dunque modificato anche i rapporti infragruppo che sono dunque stati strutturati secondo il nuovo modello gestionale.

Tale modifica strutturale infragruppo ha portato anche a diverse competenze di ricavi e costi tra la controllante e la controllata che verranno meglio definite e spiegate nella nota integrativa al conto economico.

Altro fatto di rilievo che è opportuno premettere è che in data 17 marzo 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale proporzionale di Cap Holding S.p.A. del "ramo Lodigiano". La delibera è stata depositata nel Registro delle Imprese di Milano in data 20 marzo 2014.

In data 28 maggio 2014 è stato sottoscritto (depositato il 29 maggio 2014 Rep.n. 392238 Notaio dr. Pietro Sormani) l'atto di scissione di Cap Holding S.P.A mediante assegnazione del patrimonio della stessa, ossia rete idrica e fognaria, gli impianti e tutte le altre dotazioni asservite al servizio idrico integrato sul territorio della Provincia di Lodi, alla società di nuova costituzione "Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l" (P.I.L).

La scissione ha comportato l'uscita degli EE.LL lodigiani dalla compagine sociale di CAP Holding e la contestuale diminuzione di capitale sociale per euro 32.387.750. Lo stesso è passato da euro 567.216.597 a euro 534.829.247.
La data di efficacia della scissione agli effetti civilistici, contabili e fiscali è stata il primo giugno 2014.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2014, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Si segnala inoltre che, con riguardo al presente bilancio:

1. non è avvenuto un raggruppamento delle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole;
2. sussiste la comparabilità delle voci tra i due esercizi, fatta eccezione per le voci, di seguito indicate, per le quali si sono operate riclassifiche, specificamente commentate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La presente Situazione Patrimoniale è stata redatta in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Si è tenuto conto, nella sua redazione, delle eventuali novità rese pubbliche dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 agosto 2014, revisioni che si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

La redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, in particolare lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e, ove previsto, con il consenso espresso del Collegio Sindacale.

Si segnala che l'applicazione delle nuove disposizioni contenute nel nuovo principio contabile OIC n.16 (immobilizzazioni materiali) ha comportato alcune operazioni di cui meglio nel prosieguo si darà conto.

I valori sono stati raffrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Contabilizzazione dell'operazione di scissione
L'operazione di scissione è stata contabilizzata attraverso le seguenti fasi:

- Aggiornamento della situazione patrimoniale del "Ramo Lodigiano" alla data del 31 maggio 2014 così come indicato nel progetto di scissione
- Storno contabile degli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla società beneficiaria P.I.L.

Immobilizzazioni immateriali
Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2014 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a tale data. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.
A tale voce sono state applicate, come si dirà meglio più avanti, le nuove disposizioni contenute nel nuovo principio contabile OIC n.16 che impongono lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spesate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2014, le quote di ammortamento sono state ridotte della metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2014 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'art.2426, n.4, Codice Civile fatta eccezione per la partecipazione nella società Amiacque S.r.l. valutata al costo (società oggetto di consolidamento con CAP Holding S.p.A.).
Le immobilizzazioni finanziarie in società collegate e quelle partecipate [TASM Romania è collegata, Pavia Acque Scarl è partecipata <20%] sono invece valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.
Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti
I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione e alla loro vetustà.

In analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto a incrementare mediante apposito accantonamento, come di seguito descritto, il fondo svalutazione crediti, il quale nel corso dell'anno è stato peraltro oggetto di utilizzo.

Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti quasi esclusivamente controparti italiane.

In ossequio al principio contabile OIC n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto
Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni
In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti Spa, avvenuta nell'anno 2005 e dei conferimenti che avvennero nel 2007 e nel 2010.

Altre riserve
Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti Spa e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005. Tra le altre riserve vi è anche quella istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale e per destinazione dell'avanzo della fusione del 2013, nonché di parte dell'utile dell'esercizio 2013.

Strumenti finanziari
La società non ha emesso strumenti finanziari, salvo un prestito obbligazionario (codice ISIN IT0003853568) ordinario e non quotato, costituito da n. 200 titoli dal valore nominale di euro 100.000 ciascuno accentrati presso Monte Titoli S.p.A., emesso dalla CAP Impianti S.p.A nel 2005, collocato mediante assunzione a fermo da una banca. Il prestito è rimborsato a quote semestrali capitali costanti maggiorate di interessi variabili (ultima rata 31.12.2019). Al 31.12.2014 il residuo capitale ammontava ad euro 7.407.420.

Patrimoni destinati a uno specifico affare
La società non ha istituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 – septies del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare
La società non ha emesso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri
Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.

Trattamento di fine rapporto
Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi
Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.

Per quanto riguarda le operazioni avvenute nel 2014 con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding ha sottoscritto con Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione Spa) alcuni specifici contratti:

a) di carattere commerciale:
   - per la regolamentazione dei rapporti tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano, Monza e Brianza e Pavia) dei servizi di erogazione e gestione e per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. In particolare: i contratti in vigore per l'anno 2009, sottoscritti con CAP Holding S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A.;
   - il contratto sottoscritto con la società IA.No.Mi S.p.A. per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque S.r.l. incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque S.r.l. a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;
   - il contratto in vigore per l'anno 2010, 2011, 2012 e 2013 prevede (i) il versamento garantito, sempre entro 3 anni del 100% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO e (ii) il versamento, al quarto anno da parte di CAP Holding nei confronti di Amiacque Srl del 4% del fatturato di competenza del gestore a titolo di compenso forfettario omnicomprensivo delle attività rese nell'ambito di tale rapporto; anche le società TAM Spa, TASM Spa e I.A.No.Mi Spa avevano sottoscritto prima della fusione con Amiacque Srl contratti sostanzialmente uniformi, nei quali, conseguentemente, CAP Holding Spa è succeduta a seguito della fusione;
   - contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente ad oggetto l'esecuzione integrale delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del SII, e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio in tutti i territori nei quali CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto ha durata dal 2014 e sino al 31/12/2016 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque Srl per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2014 ammonta a 92.928.866 euro;
   - contratto per l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, Detto corrispettivo nel 2014 è stato pari a 2.409.454 euro. Il contratto ha validità fino al 31/12/2015;
   - contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da Amiacque nella forma del mandato senza rappresentanza relativo alla gestione integrale da parte della mandataria per conto della mandante dell'intero processo di gestione di tutte le relazioni commerciali e amministrative ed i rapporti con l'utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase pre-contrattuale che contrattuale. In riferimento alle tariffe fatturate da Amiacque alle utenze in esecuzione del mandato, la stessa si impegna a versare il 100% del fatturato effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta una remunerazione per le perdite che patirà nella gestione del processo di riscossione in misura pari al 1,6% del fatturato globale di periodo al netto di IVA.

Il contratto ha durata fino al 31/12/2016 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato a favore di Amiacque S.r.l. nel 2014 ammonta a 13.463.514 euro;

- contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi relativi alla commessa TEMM con Amiacque S.r.l., riguardante la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.663 euro e corrispettivi maturati nel 2014 per 244.697 euro a favore di Amiacque S.r.l.;
- Contratto stipulato il 31.12.2013 tra CAP Holding S.p.A. e Amiacque S.r.l. per l'affidamento alla seconda di lavori di manutenzione incrementativa programmata, ovvero non programmata, nonché dei lavori di sostituzione dei contatori d'utenza su allacciamenti esistenti, per gli anni 2014-2015, per un importo previsto di euro 6.551.500;
- Contratto tra CAP Holding S.p.A. ed Amiacque S.r.l. per l'affidamento alla seconda delle attività di esecuzione dei lavori di allacciamento d'utenza ed estensione rete commissionata da terzi, con decorrenza dal 13.06.2014;
- contratto con Amiacque S.r.l. per il riconoscimento a quella del diritto di utilizzare le opere del depuratore di Peschiera al servizio dei quartieri orientali di Milano per il quale nel corso del 2014, sono maturati costi a carico di Amiacque per 225.769 euro (*);
- contratto con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi relativi al sistema cartografico Web GIS e alle attività di esecuzione rilievi e produzione di elaborati grafici di progetto della durata di un anno con decorrenza dal 01.06.2013 con il quale Amiacque si impegna a corrispondere a CAP Holding l'importo annuo di 84.250 euro e CAP Holding si impegna a rifondere ad Amiacque i costi relativi al distacco del personale messo a disposizione per lo svolgimento delle attività previste;
- contratto con la società Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013 per il quale nel corso del 2014 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 108.295 euro;
- contratto con la società Amiacque S.r.l. per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013;
- contratto con la società Amiacque S.r.l. per l'anno 2014 per la gestione coordinata e comune di servizi attinenti l'Information Technology ;
- contratto con Amiacque S.r.l. per la prestazione di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi della durata di tre anni a decorrere dal 01/07/2013;
- contratto per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza al 30.09.2014 per un importo pari a 51.943 euro;
- contratto per prestazioni di servizi di consulenza fiscale per l'anno 2014 ad Amiacque;
- contratto per lo svolgimento da parte di Amiacque S.r.l. a favore di CAP Holding S.p.A. di servizi di Facility Management e Logistica, scadenza 31/12/2014 (corrispettivo maturato nel 2014 per € 576.604);
- contratto di vendita di beni di Information Technology, che individua materiale hardware e applicativi software in fase di sviluppo che vengono ceduti da Amiacque a CAP Holding al prezzo complessivo pattuito di euro 1.102.237 oltre IVA;

b) di carattere finanziario:

- La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 30.12.2013) dalla società AMGA Legnano S.p.A. (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di AMGA L. S.p.A. (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2020. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di euro 7.977.083 euro, oltre ad interessi. A

Cap Holding S.p.A. è riconosciuta, quale rapporto interno di provvista tra delegante e delegato, il diritto di compensare ex art.1241 le somme pagate al delegatario con quelle che, a suo debito, maturano in forza di un contratto di concessione alla medesima CAP Holding S.p.A. dei beni del servizio idrico di proprietà di AMGA Legnano S.p.A. (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano). Sui crediti che AMGA Legnano S.p.A. vanta vs CAP Holding S.p.A. è altresì costituito pegno a favore di AMIACQUE S.r.l.; al 31.12.2014 il valore teorico della delegazione è di euro 6.589.114 compresi gli interessi;

- La CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito ad un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017 Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di euro 928.759 euro (salvo conguaglio atto dei cessione del ramo azienda), oltre ad interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; al 31.12.2014 il valore teorico della delegazione è di euro 549.447 compresi gli interessi (*);
- accordo relative di *sweeping cash pooling* per armonizzazione dei flussi di cassa di Gruppo e l'ottimizzazione della gestione dei saldi attivi e passivi. Il contratto ha durata fino al 30.09.2015;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31.12.2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società I.A.NO.MI. e la società incorporata S.I.NO.MI. e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. il valore del credito al 31.12.2014 è di euro 5.244.478 più interessi (*);
- per la dilazione di un debito che già CAP Gestione aveva nei confronti di CAP Holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%; il valore del credito al 31.12.2014 è di euro 5.038.888 più interessi (*);
- accordo per la dilazione di un credito vs Amiacque Srl derivante dagli incassi relativi al fatturato 2008 della allora società TASM Spa, con scadenza 31/12/2017, il tasso applicato BCE + 3 punti; il valore del credito al 31.12.2014 è di euro 1.376.926 più interessi (*);
- accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque e CAP Holding in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per l'anno 2014, rinnovato anche per il 2015;

I contratti contrassegnati con (*) sono stati conclusi prima dell'assoggettamento a direzione e coordinamento e controllo della Amiacque S.r.l .Le transazioni di cui ai contratti non contrassegnati con (*) sono state concluse a valore normale.

Oltre che con AMIACQUE S.r.l. la CAP Holding S.p.A. ha intrattenuto i seguenti altri principali rapporti:

- finanziamento verso la società controllata Rocca Brivio Sforza Srl credito residuo al 31/12/2014 per euro 600.773, tasso applicato euribor a sei mesi maggiorato dello spread 1,28 (su euro 246.003) e BCE dedotto spread 0,125 (su euro 354.770), debito ad oggi scaduto ed esigibile, ma non pagato;
- apporti di capitale a Rocca Brivio Sforza nel 2014 per euro 1.058.088 per accordi parasociali sottoscritti dall'allora T.A.S.M. S.p.A. contestualmente all'acquisto della partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l.; E' da dire che detti patti vincolavano la T.A.S.M. S.p.A. a versare complessivamente euro 2.500.000, dei quali, alla data del 31.12.2014 risultano ancora da pagare euro 348.909, oltre a tali somme rimane anche al 31.12.2014 l'impegno a contribuire, per euro 49.710, rata annuale, al ripiano del debito finanziario di iniziali euro 497.000;
- rilascio di fideiussione verso l'istituto bancario Banca Popolare di Milano, per euro 100.000 a garanzia dei fidi concessi a Rocca Brivio Sforza S.r.l. dall'allora T.A.S.M. S.p.A.;

- contratto di continuità gestionale con Pavia Acque S.c.a.r.l. per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Pavia. Il corrispettivo riconosciuto è quantificato assumendo come base di calcolo il totale dei ricavi annui riferiti ai segmenti di servizio gestiti, al netto della quota del Fondo Nuovi Investimenti. Scadenza 31.12.2014;
- contratto con Pavia Acque S.c.a.r.l. per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza regolato nella forma del mandato senza rappresentanza per il 2014. Il mandato comprende la esecuzione integrale da parte di CAP Holding per conto della mandante dell'intero processo di gestione dei rapporti commerciali e amministrative ed i rapporti con l'utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase pre-contrattuale che contrattuale. Il corrispettivo, fino alla sottoscrizione di specifici accordi, è ricompreso nel contratto di continuità gestionale stipulato tra le parti;

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa
Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.
Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Bilancio consolidato ex. Dlgs 127/91

Il gruppo CAP include la Capogruppo CAP Holding S.p.A. e le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di euro 23.667.606, posseduto al 31.12.2014 per euro 23.667.606, pari al 100% delle quote;
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione di San Giuliano Milanese, capitale sociale complessivo di euro 53.100 posseduta al 31.12.2014 per euro 27.100, pari al 51,04%;

In merito all'area di consolidamento, solo la società AMIACQUE S.r.l. è consolidata con CAP Holding S.p.A., ritenendosi che per quanto attiene la società Rocca Brivio S.r.l. (che ha per oggetto sociale la "salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio"), sussista il caso di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art.28 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. La Rocca Brivio Sforza S.r.l. dal 21.04.2015 è stata posta in liquidazione volontaria.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2014 ammonta a 1.019.877.860 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni	679.435.010	701.078.318	(21.643.308)
Attivo circolante	336.245.739	274.898.455	61.347.284
Ratei e risconti	4.197.111	4.244.612	(47.501)
Totale attivo	1.019.877.860	980.221.386	39.656.475

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2014	13.042.670
Saldo al 31.12.2013	13.534.908
Variazione	(492.238)

	Valore al 31.12.2013	acquisto rami 2014	incrementi capitali	scissione	Decrementi /Sistemazioni	Ammortamenti 31.12.2014	Valore al 31.12.2014
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	29.154		-			(28.574)	580
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.752.560		337.536		(140.792)	(600.730)	8.348.574
Software di proprietà	69.646		503.938			(206.890)	366.694
Disavanzo da annullamento fusione SET (Avviamento)/Avviamento ENI	8.648		-			(4.324)	4.324
Immobilizzazioni in corso ed acconti	815.977		1.208.651		(526.048)		1.498.580
Manutenzione straordinaria su impianti in concessione	3.420.146		71.236		(23)	(1.124.073)	2.367.286
Altre	438.777		178.482	(60)		(160.567)	456.632
Totale Immobilizzazioni immateriali	13.534.908	-	2.299.843	(60)	(666.863)	(2.125.158)	13.042.670

La voce più significativa è quella delle "*concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", tale voce comprende l'iscrizione a bilancio del valore d'acquisto del ramo d'azienda di Genia, avvenuto in data 01/07/2011, per un valore di euro 5.813.250 e poi rivisto in sede di conguaglio in euro 5.698.014, al quale si aggiunge con la fusione di TASM euro 1.654.770 relativo al ramo fognatura. Il contratto sottoscritto tra Genia, cedente, e CAP Holding, Amiacque e Tasm, acquirenti, prevede che la proprietà dei beni rimanga in capo a Genia.
Il valore d'acquisto è stato iscritto a saldi aperti tra i "diritti simili" e verrà ammortizzato a quote costanti con le aliquote riferibili al bene sottostante (come riportato nella relazione di *due diligence* a cura del dott. Maurizio Poli 31.05.2011) lasciando invariato il piano di ammortamento che era in Genia.

Si tratta di una tipologia che rientra nella sottoscrizione di contratti di cessione di ramo d'azienda ove è precisato che i beni asserviti al S.I.I rimangono di soggetti terzi (ex gestori) ma sono messi a disposizione del gestore entrante.
Il precedente gestore è indennizzato in base ad accordi secondo la normativa prevista per la disciplina di settore.
CAP Holding, a fronte della cessione onerosa del ramo d'azienda, acquisisce la possibilità di sfruttare e gestire i beni asserviti al S.I.I.

L'iscrizione del corrispettivo pagato tra le immobilizzazioni immateriali, alla voce B.I.4, per il suo intero ammontare in quanto onere pluriennale corrisponde a quanto previsto dalla normativa nazionale e dai principi contabili OIC con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali ed in quanto assimilabile a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" - nella fattispecie del "diritto simile" - e di ammortizzarlo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base di un piano di ammortamento residuo dettagliato degli impianti in gestione, con proseguimento dello stesso, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell'accadimento aziendale, in quanto coerente con il sistema della tariffa che il gestore percepisce quale indennizzo per i costi sostenuti relativi alla gestione.
Tale impostazione permette anche il rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi. Il valore ad oggi ammonta a euro 8.001.152.

Nella voce rientra anche l'acquisizione del marchio sulle Case dell'acqua di TASM SPA. e marchi di CAP Holding e Gruppo CAP acquisiti nel 2013 il cui valore al 31.12.2014 è di euro 5.264.

Nel 2011, in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda di Metanopoli da Eniservizi Spa avvenuto in data 01/04/2011, è stata iscritta tra le immobilizzazioni la voce "Avviamento ENI" per un valore di euro 21.620, pari alla differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore degli impianti, come da contratto. Con la deduzione dell'ammortamento dell'anno tale valore è pari a euro 4.324. Tale voce viene ammortizzata in 5 anni.

La voce "*Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione*" comprende le manutenzioni programmate, capitalizzate da CAP Holding S.p.A. ed eseguite tramite Amiacque S.r.l., sugli impianti dei Comuni che hanno affidato la gestione delle infrastrutture negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 senza conferire gli impianti. Sono comprese in questa voce anche quelle acquisite con rami d'aziende ed entrati a far parte del patrimonio di Cap in seguito a fusione. Il valore di tale voce ammonta a euro 3.420.146 già dedotti gli ammortamenti dell'anno. L'ammortamento, in quanto onere pluriennale, avviene in 5 anni.
Risultano incluse tra gli incrementi del 2013 della voce *Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione*" anche il controvalore, nel limite della spesa sopportata da CAP Holding S.p.A. a seguito dell'accollo avvenuto nel 2013 di parte del mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, delle opere, di proprietà di altri soggetti, ma in uso a CAP Holding S.p.A. In particolare si tratta di euro 2.300.872, valore storico, che riguardano alcune opere di fognatura del comune di Legnano.

La voce "*Immobilizzazioni in corso*" fa riferimento ai costi per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente:

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
Costi di costituzione	33,33%
Costi manutenzione straordinaria su impianti in concessione	20%
Avviamento SET	33.33%
Avviamento ENI	20%
Costi di ampliamento	20%
Software	33,33%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%
Concessioni	5,26%
Servitù	20%
Studi e Ricerche	33%
Concessioni	5%
Marchi	10%

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2014	630.174.540
Saldo al 31.12.2013	652.100.211
Variazione	(21.925.671)

- **Infrastrutture in gestione – valutazione**

Le infrastrutture vengono valutate e inserite tra le immobilizzazioni in modo differente a seconda che si tratta di beni:

- Oggetto di conferimento
- Acquisiti a titolo oneroso
- Realizzati internamente

Se si tratta di un conferimento, il valore viene determinato sulla base dei criteri fissati per la valutazione dei beni conferiti e supportati da una perizia tecnica che ne attesti il valore.
Nel caso di acquisti il valore è determinato dal costo d'acquisto del bene.
Nel caso di realizzazione interna, cioè di infrastrutture progettate all'interno dell'azienda e realizzate con il ricorso ad appalti esterni per la fornitura e la realizzazione, il valore è determinato per lo più dalla somma dei:

- Costi di progettazione interna
- Totale fatture dei fornitori
- Importi pagati per attraversamenti e oneri accessori

Il totale dei costi viene riepilogato nel conto consuntivo che viene redatto dai tecnici dell'Azienda e che costituisce il presupposto per l'inserimento tra le immobilizzazioni e che rappresenta il documento che attesta l'entrata in funzione dell'impianto e il presupposto per dare inizio al processo di ammortamento dello stesso.
Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni stornate a seguito della scissione, avvenuta l' 01.06.2014,di CAP Holding S.p.A. del "ramo lodigiano". Il valore delle immobilizzazioni assegnate a P.I.L S.r.l è pari ad un valore netto di euro 37.411.579 al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al 31 maggio 2014.

Immobilizzazioni materiali	Valore Storico 2013	Fondo Ammortamento 2013	Valore al 31.12.2013	Acquisto ramo d'azienda	incrementi cap	giroconti	scissione Lodigiano	Dismissioni/sistemazioni	Ammortamenti	Valore al 31.12.2014
Terreni e fabbricati	78.582.469	22.238.075	56.344.394		403.686	1.931.124		(23.765)	(1.969.534)	56.685.905
Totale	**78.582.469**	**22.238.075**	**56.344.394**	**-**	**403.686**	**1.931.124**	**-**	**(23.765)**	**(1.969.534)**	**56.685.905**
Impianti e macchinari										
Depuratori	307.394.725	186.548.763	120.845.962		5.945.581	(532.668)	(1.566.158)	104.842	(13.966.354)	110.831.205
Collettori e vasche volano	185.347.437	65.573.006	119.774.431		3.610.157	(658.097)	(227.276)	98.513	(4.564.881)	118.032.858
Fognature	142.714.294	32.606.079	109.908.215		11.048.079	(60.520)	(14.734.357)	28.531	(4.000.991)	102.188.957
Reti e allacciamenti	304.019.537	192.549.746	111.469.791	129.044	7.923.757	(87.091)	(13.972.800)	17.829	(10.035.609)	95.444.921
Protezione catodica	4.990.557	4.731.514	259.043		41.986		(804)		(81.106)	219.119
Impianti di sollevamento e spinta	29.263.092	25.389.343	3.873.749	92.494	1.888.785	(19.939)	(184.847)	11.908	(1.122.275)	4.539.876
Pozzi	35.024.371	14.713.676	20.310.695	113.148	1.622.473	(202.783)	(2.460.983)	(109.483)	(778.407)	18.494.660
Serbatoi	20.361.067	10.259.080	10.101.987		522.653	(291.007)	(1.694.457)	21.464	(665.272)	7.995.567
Impianti di potabilizzazione	38.934.265	29.795.849	9.138.416		419.547	(46.302)	(494.045)	12.992	(1.447.971)	7.582.638
Filtri a gravità	3.794.497	2.465.668	1.328.829		-		(1.126.990)		(63.928)	137.910
Opere murarie	18.204.387	7.571.476	10.632.911	29.156	1.004.495	(32.717)	(817.051)	6.298	(567.812)	10.255.279
Costruzioni leggere	2.542.527	1.935.983	606.544		31.892		(14.218)	-	(129.070)	495.148
Impianti generici e specifici	8.431.195	5.691.013	2.740.182		643.892		(117.593)	(3.050)	(611.610)	2.651.821
Totale	**1.161.021.961**	**580.031.196**	**620.990.765**	**363.843**	**34.703.507**	**(1.931.124)**	**(37.411.579)**	**189.846**	**(38.035.286)**	**478.869.960**
Attrezzature industriali	632.767	513.246	119.521		2.641				(47.309)	74.853
Altri beni	2.546.629	1.488.075	1.060.554		842.534			(2.416)	(324.081)	1.576.589
Immobilizzazioni in corso	73.577.574		73.577.574		54.237.594			(34.855.348)		92.959.819
Acconti	7.413		7.413							7.413
Totale immobilizzazioni materiali	1.266.370.803	604.270.592	662.100.211	363.843	90.189.962	-	(37.411.579)	(34.691.866)	(40.376.216)	630.174.540

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente. Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Si segnala che in data 19 dicembre 2013 con decorrenza 1 gennaio 2014 è stato sottoscritto con la società AGESP S.p.A. ed insieme alla controllata Amiacque S.r.l. un contratto per l'acquisto del ramo d'azienda per la gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Dairago per un corrispettivo paria a euro 100.758.
In seguito a questo CAP Holding ha iscritto immobilizzazioni (rete idrica e pozzi) per euro 363.842.

Si segnala che i dati contenuti nello stato patrimoniale per le acquisizioni di rami d'azienda di Amaga Energia e Servizi e AMAGA corrispondono a quelli indicati negli atti d'acquisto stipulati nel Giugno 2013, ad oggi non si ancora potuto stipulare l'atto di conguaglio perché, nonostante i solleciti, non sono stati forniti i dati dalle società.

Il valore del ramo di 2i Rete Gas Spa (ex G6 Rete Gas) è stato aggiornato sulla base dei dati rideterminati dalle parti con atto integrativo alla cessione del ramo d'azienda del 11.03.2015 (rep.n.11271 notaio Grumetto) per un valore di euro 424.557 (contro euro 440.416) per un conguaglio a favore di CAP di euro 15.859.

Si segnala inoltre che, in ossequio al nuovo principio contabile OIC n.16 che prevede la separazione tra il valore del terreno e quello del fabbricato, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno dal valore dell'impianto-macchinario che, per talune opere, risultava incluso dal momento della prima iscrizione.
Il valore del terreno scorporato è stato iscritto nella voce terreni riclassificandolo dalle altre voci di impianto.
Il fondo ammortamento relativo alla quota terreno (valore al 31.12.2013) è stato stornato con imputazione alla voce proventi straordinari (E.20) di conto economico, per un importo pari a euro 369.748

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
Fabbricati industriali	3,5%
Depuratori – opere civili	3,5%
Depuratori – opere elettromeccaniche	12%
Depuratori – stazioni di grigliatura	8%
Collettori e vasche volano	2,5%
Rete fognaria e allacciamenti	2,5%
Stazioni di sollevamento di fognatura e depurazione	12%
Impianti di telecontrollo	10%
Impianti depurazione	8%
Macchinari depurazione	8%
Opere idrauliche depurazione	2,5%
Vasche e serbatoi depurazione	4%
Reti impianto depurazione	5%
Rete idrica e allacciamenti	5%
Protezione catodica	15%
Impianti di sollevamento e spinta	12%
Pozzi	2,5%
Serbatoi	4%
Impianti di potabilizzazione	8%
Filtri a gravità	4%
Opere murarie	3,5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti di controllo automatico	15%
Impianti di lavaggio automatico	15%
Impianti specifici	30%
Case dell'acqua	12%
Impianti elettrici	8%
Contatori	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche-sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2014	36.217.800
Saldo al 31.12.2013	35.443.199
Variazione	774.601

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Partecipazioni	35.488.032	34.153.565	1.334.467
Crediti	106.664	63.633	43.031
Azioni proprie	623.104	1.226.001	(602.897)
Totale immobilizzazioni finanziarie	36.217.800	35.443.199	774.601

B. III. 1. Partecipazioni

B. III. 1. a) Partecipazioni in imprese controllate

	Valore al 31.12.2013	Valore Fusione	Incrementi/rivalutazioni	Decrementi/svalutazioni	Valore al 31.12.2014
Amiacque Srl	23.744.562		855.220		24.599.782
Rocca Brivio Sforza S.r.l. - San Giuliano Milanese	1.494.109		1.107.799	(628.552)	1.973.356
SMA -Sud Milano Ambiente Srl - Segrate			15.810	(15.810)	-
Totale partecipazioni in imprese controllate	25.238.671	-	1.978.829	(644.362)	26.573.138

Si segnala che la partecipazione in Amiacque S.r.l. si è incrementata nel 2014 in seguito all'acquisto di quote detenute da altre società e per 1,14% dal Comune di Milano. La quota posseduta al 31.12.2014 è pari al 100%.

La partecipazione in Rocca Brivio Sforza S.r.l era detenuta dalla società TASM Spa. Nel corso dell'anno la partecipazione è stata incrementata in ossequio ai patti parasociali ed è stata svalutata in relazione alla percentuale posseduta (51,036%) di patrimonio netto della stessa Rocca Brivio Sforza S.r.l., in base alle risultanze del suo Bilancio al 31.12.2014, approvato dall'Assemblea dei Soci di Rocca Brivio Sforza S.r.l. nella seduta del 24.02.2015.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
Amiacque srl (*) -Milano_via Rimini	23.667.606	47.351.298	2.544.795	100,00%	24.599.782
Rocca Brivio Sforza Srl -San Giuliano Milanese (*)	53.100	3.866.597	(216.455)	51,04%	1.973.356
SMA - Sud Milano Ambiente Srl - Segrate	5.100			51,00%	-
Totale partecipazioni in imprese controllate	23.725.806	51.217.895	2.328.340		26.573.138

(*) bilancio 2014

Amiacque Srl
Al 31.12.2014 il valore della partecipazione pari al 100% ammonta a euro 24.599.782.
La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione Spa a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano, è aumentata a seguito della fusione avvenuta nel 2013 con le società patrimoniali ed al 31.12.2014 si è completata con le ulteriori acquisizioni avvenute nel corso dell'anno sino ad arrivare al 100% del capitale sociale.
Al 31.12.2014, ultima situazione patrimoniale approvata dall'assemblea dei soci in data 29.04.2015, il patrimonio netto della società Amiacque aveva un valore di 47.351.298. Al 31.12.2014 il valore della partecipazione pari al 100% ammonta a euro 24.599.782.

La partecipazione è iscritta al costo.

Rocca Brivio Sforza Srl
La partecipazione al capitale di Rocca Brivio Sforza S.r.l. ,è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A, è valutata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2426, n. 4, Codice civile, ovverosia per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2014, approvato dall'Assemblea dei Soci il 24 febbraio 2015. Il valore della partecipazione al 31.12.2014 è di euro 1.973.356.
In data 10.04.2015 con verbale di assemblea dei soci (atto del notaio Ferrelli rep.n.24560) è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società Rocca Brivio Sforza srl, ponendola in stato di liquidazione con nomina del liquidatore.

SMA Srl in liquidazione
SMA Srl è in liquidazione volontaria dalla data del 29 settembre 2010, è stata chiusa definitivamente in data 15 maggio 2014, come da visura camerale di evasione estratta in data 19/05/2014.
La partecipazione è stata conseguentemente stornata dal bilancio di CAP Holding.

B. III. 1. b) Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita del periodo	Quota posseduta	Valore
TASM SPA Romania Srl - Romania	582.600	(66.960)	(47.912)	40,00%	-
Totale					-

1) Cambio per conversione Euro = Leu rumeno 4,48421 (cambio 31.12.2014)

TASM SPA Romania Srl
T.A.S.M. Romania S.r.l. con sede a Bucarest (Romania), capitale sociale di LEU Rumeno 2.612.500 (al cambio del 31.12.2014, euro 582.600) posseduto per il 40% al 31.12.2014.

La partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di TASM S.p.A., che nel bilancio chiuso al 31/12/2011 risultava iscritta al costo di acquisto al netto della svalutazione di Euro 78.451, fu interamente svalutata nel 2012 poiché si ritennero sussistere le condizioni per le quali durevolmente detto valore non potesse più essere recuperato.
Già nel corso dell'anno 2009 TASM Spa aveva ceduto una quota della propria partecipazione al capitale di TASM Romania Srl per scendere al di sotto della soglia del controllo, quale primo atto che avrebbe dovuto condurre alla completa dismissione della partecipazione, in esecuzione al preciso indirizzo espresso dai soci di TASM Spa.
In data 28.11.2014 è stata accettata liquidazione giudiziale fallimentare di Tasm Romania , CAP Holding è ammessa al passivo per euro 850.005.

B. III. 1. c) Partecipazioni in imprese controllanti

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province (ora Città Metropolitana di Milano e/o enti territoriali di area vasta), né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo.
La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2013	Incrementi/Rivalutazioni	Decrementi/Svalutazioni	Valore al 31.12.2014
Pavia Acque Srl	8.914.894	-		8.914.894

Totale partecipazioni in altre imprese	8.914.894	-	8.914.894

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2013	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Pavia acque Scrl	Pavia	Affidataria della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia	15.048.128	102.405.104	850.459	10,01%

Cap Holding S.p.A. è, inoltre, socia al 100% della Fondazione di partecipazione LIDA, con sede in Assago (MI) costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art.14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di euro 1.000.000 da parte dell'ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da CAP Holding S.p.A.).

B. III. 2. Crediti

B. III. 2. a) Crediti verso imprese controllate

I crediti immobilizzati verso imprese controllate sono pari a 0.

B. III. 2. d) Crediti verso altri

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 184.340 euro alla ex controllata Capital Acque.
Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito si sarebbe dovuto estinguere con l'ultima rata del 24.01.2013, ma per il ritardo con i pagamenti, l'importo del residuo credito al 31.12.2013 ammontava a euro 41.135, si è reso, pertanto, necessario attivare la procedura di recupero del credito che è tuttora in corso. Nel 2013 l'importo di euro 41.135 è stato accantonato al fondo rischi.
Si è inoltre riportato un credito verso altri per euro 22.498 costituiti da depositi effettuati dalla incorporata I.A.NO.MI. S.p.A. presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Milano-Servizio Cassa Depositi e Prestiti-a seguito di Ordinanze del presidente della Giunta provinciale e della Corte di Appello di Milano, a titolo indennità riguardanti diverse proprietà oggetto di occupazione e/o espropriazione per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione degli impianti di depurazione

B. III. 4. Azioni proprie

Si informa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 19.03.2013 è stato autorizzato l'acquisto di n.1.145.266 azioni proprie, possedute dalla società Amiacque S.r.l.

Le stesse sono state acquistate In data 08.05.2013 atto rep.23225, per un valore di euro 1.226.123.
Le azioni proprie sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Nello stesso tempo è stata iscritta una riserva di patrimonio netto "azioni proprie in portafoglio". Ciò come determinato dalla delibera di Assemblea dei soci del 19.03.2013.

In seguito in data 23 dicembre 2013 con atto Rep. 23760 sono state cedute azioni proprie ai comuni di Bellinzago lombardo, Inzago, Melzo, Truccazzano, Vignate per euro 19,00 cadauno (19 azioni di 1 euro di valore nominale) . Il valore delle azioni proprie al 31 dicembre 2013 è pari a euro 1.226.001.

In data 11.11.2014 (rep.24255 notaio Anna Ferelli di Milano) sono state cedute azioni proprie per euro 563.195 al comune di Milano in cambio di azioni di Amiacque S.r.l. detenute dallo stesso comune.

Il valore delle azioni proprie al 31.12.2014 è pari a euro 623.104.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

C. I.3 Lavori in corso su ordinazione.

La posta accoglie il valore di 4.945.169 euro che si riferisce alla valorizzazione di commesse in corso di ordinazione, inerenti alla progettazione, direzione lavori e realizzazione opere di sistemazione idraulica del fontanile Cagnola, per conto della regione Lombardia, in diverse fasi commissionate alla incorporata I.A.No.Mi. S.p.A..

Tale voce è trattata, sussistendone le condizioni, con il criterio della percentuale di completamento e valorizzata sulla base della stima dei corrispettivi contrattuali.

Le fatture emesse in acconto sono provvisoriamente rilevate come anticipi ricevuti da clienti sino all'ultimazione ed all'accettazione da parte del committente, e solo dopo tale data saranno accolte tra i ricavi di esercizio. Tali acconti ammontano ad euro 5.413.682= (al 31.12.2013 euro 4.504.592).

Nel complesso del bilancio di CAP Holding Sp.A., rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2013, la voce presenta un incremento di euro 91.452, , contabilizzato alla voce A3 del conto economico in conseguenza delle ulteriori attività eseguite nel 2014. La percentuale di completamento è stimata sulla base del costo sostenuto rispetto ai costi totali stimati in base a preventivi aggiornati.

C. II. Crediti

Saldo al 31.12.2014	290.792.716
Saldo al 31.12.2013	212.142.318
Variazione	78.650.398

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
1. verso clienti	11.653.506	11.335.681	317.825
2. verso imprese controllate	233.094.917	151.184.818	81.910.099
3. verso imprese collegate	-	839.518	(839.518)
4-bis. crediti tributari	8.960.633	4.965.253	3.995.380
4-ter. imposte anticipate	6.692.472	5.190.948	1.501.524
5. verso altri	30.391.188	38.626.099	(8.234.911)
Totale crediti	290.792.716	212.142.318	78.650.399

C. II. 1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 11.653.506, al 31.12.2013 ammontavano a euro 11.335.681. Detti crediti sono al netto del fondo svalutazione che è pari a euro 1.429.894.

In data 16 aprile 2014 è stato sottoscritto con Pavia Acque S.c.a.r.l. un contratto di continuità gestionale per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO provincia di Pavia con il quale la committente affida a CAP Holding la conduzione degli impianti e reti del S.I.I, l'attività di manutenzione, il laboratorio di analisi e l'attività diretta con l'utenza nonché altre attività di supporto. L'importo del conseguente credito al 31.12.2014 è pari a 2.639.103.

C. II. 2. Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano, al 31.12.2014, a complessivi 233.094.917 euro - al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 1.532.092 euro. Parte di tale credito è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali, vedasi nel dettaglio la descrizione nei singoli accordi riportati nelle premesse.

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Amiacque Srl	234.007.492	153.354.021	80.653.471
fondo svalutazione crediti	(1.532.092)	(3.434.079)	1.901.987
Totale Amiacque	**232.475.400**	**149.919.941**	**82.555.459**
verso rocca Brivio	619.517	622.897	(3.380)
verso SMA	-	641.980	(641.980)
Totale crediti verso controllate	233.094.917	151.184.818	81.910.099

Circa la notevole crescita dei crediti verso la controllata Amiacque S.r.l. si rinvia al paragrafo che commenta la voce A1 del conto economico.

C. II. 3. Crediti verso imprese collegate

Non sono presenti.

C. II. 4-bis. Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2014 ammontano a 8.960.633 euro, al 31.12.2013 ammontavano a 4.965.253 euro.
Il dettaglio dei crediti tributari al 31.12.2014 è il seguente:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
- IRES	-	670.025	(670.025)
- IRAP	528.831	-	528.831
- IVA	4.829.196	3.750.032	1.079.164
- crediti per imposte sostitutive su TFR	-	1.679	(1.679)
- crediti verso erario per ritenute	-		
- crediti per rimborsi imposte dirette	550.339	541.282	9.057
- crediti per rimborsi Iva	3.052.267	2.235	3.050.032
Totale crediti tributari	8.960.633	4.965.253	3.995.380

Il credito Irap di euro 528.831 è dovuto a maggiori acconti Irap versati nel 2014 rispetto all'Irap dovuta per l'esercizio.

Il credito Iva per euro 4.829.196 come da dichiarazione Iva 2014, è stato utilizzato, in parte, per euro 700.000, nel corso del 2015 in compensazione per il pagamento di ritenute e contributi, la differenza sarà compensata nelle liquidazioni Iva dell'anno 2015.
Il credito chiesto a rimborso per euro 3.050.032 da dichiarazione Iva anno 2013, è stato accertato dall'Agenzia delle Entrate ed è in corso il rilascio della fidejussione richiesta dalla stessa per la liquidazione. Si presume sarà incassato entro il 31.12.2015.

I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per 550.339 euro, di cui euro 132.678 di competenza Amiacque, riguardano in parte i crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale anni 2004-2006, ed in parte per l'istanza di rimborso IRES del 2012 per gli anni 2007-2011, ex art.2 DL 6 dicembre 2011 n.201 (conv. dalla L. 22 dicembre 2011 n.214), per la deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato.

In ragione delle prospettive future di utilizzare /incassare, si stima in euro 4.679.534 la quota parte che si presume di poter esigere oltre 12 mesi.

C. II. 4-ter. Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano al 31.12.2014 a 6.692.472 euro.
L'accantonamento delle imposte anticipate dell'esercizio pari a euro 2.273.522 sono calcolate sulle differenze di natura temporanea del reddito fiscale da quello civilistico.
Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2014
Imposte anticipate anni precedenti	5.190.948
Storno imposte anticipate	(771.998)
Imposte anticipate anno 2014	2.273.522
Totale crediti per imposte anticipate	6.692.472

In ragione delle prospettive di assorbire nei futuri redditi imponibili le imposte anticipate, si stima in euro 5.097.627 la quota parte che si presume di poter realizzare oltre 12 mesi.

C. II. 5. Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 30.391.188 euro; gli stessi al 31.12.2013 erano pari a 38.626.099 euro. Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi 8.234.910 euro sono così dettagliate:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	8.983.586	13.370.714	(4.387.128)
fondo svalutazione crediti	(263.465)	(38.659)	(224.806)
totale verso Enti pubblici di riferimento	**8.720.121**	**13.332.055**	**(4.611.934)**
			-
verso istituti di credito	**15.869.792**	**20.937.089**	**(5.067.297)**
crediti diversi	6.463.625	5.308.196	1.155.429
fondo svalutazione crediti	(651.720)	(940.611)	288.891
fondo svalutazione crediti interessi mora	(10.630)	(10.630)	-
totale crediti diversi	**5.801.275**	**4.356.955**	**1.444.320**
Totale crediti verso altri	**30.391.188**	**38.626.099**	**(8.234.911)**

Si segnala che nei *crediti verso Enti pubblici di riferimento* sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle Province di Milano e Lodi, pari a 4.989.869 euro, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio. Si segnala che sono stati riscossi nel corso del 2014 contributi per euro 6.410.197.

I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della Provincia di Pavia, pari a 265.655 euro, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia di CAP Holding.

I crediti verso Banche per euro 15.869.792 (euro 20.937.089 al 31.12.201) di cui:

- 14.954.940 euro per operazioni in corso di pronto contro termine su titoli, con ultimo rientro previsto nel mese di febbraio 2015;
- 117 euro per interessi su depositi amministrativi in essere presso la Ragioneria Territoriale dello Stato in relazione a procedimenti espropriativi di terreni;
- 914.735 per crediti verso la Cassa DDPP su mutui non utilizzati.

I proventi delle varie operazioni di P/T poste in essere nel corso dell'esercizio figurano alla voce C16 lett. d), n.4), del Conto Economico.

C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

C. III. 6. Altri titoli

Al 31.12.2014 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C. IV. Disponibilità liquide

La voce, che ammonta a complessivi 40.507.854 euro, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 40.440.472 euro, nonché del denaro presente nelle casse della società, valori bollati e carte prepagate per 8.268 euro ed assegni circolari per euro 59.114.
Nelle disponibilità liquide è presente il conto vincolato a favore della banca di euro 15.091.245 (euro 15.296.435 al 31.12.2013) derivante dalla erogazione effettuata da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 1/12/2012 a TASM SpA, incorporata dal 1/6/2013 in Cap Holding per il prestito di scopo rep. 21070/9012. Dette somme sono inoltre costituite in pegno a favore di Banca Intesa S.p.A. a garanzia del prestito citato.
Detto conto è vincolato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione nel Comune di Assago, del potenziamento dell'impianto di depurazione di Melegnano I fase, dell'adeguamento della linea esistente dell'impianto di depurazione di Rozzano e di reti fognarie. Il conto viene svincolato a

presentazione dei documenti di spesa sostenuti per la realizzazione degli interventi sopra indicati. Si prevede lo svincolo complessivo per euro 4.179.756 entro i dodici mesi e per euro 10.911.489 oltre i dodici mesi.
Tra le disponibilità liquide vi sono inoltre alla data del 31/12/2014 euro 125.226 depositati su due conti correnti accesi presso Banca Nazionale del Lavoro SpA anch'essi costituiti in pegno a garanzia di due linee si finanziamento concesse dalla Banca alla Cogeser Servizi Idrici Srl. Quest'ultima ebbe a cedere a Cap Holding SpA un ramo di azienda "idrico" il 28.06.2012.

D. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2014	4.197.111
Saldo al 31.12.2013	4.244.612
Variazione	(47.501)

Il saldo al 31.12.2014 di 4.197.111 euro è composto da risconti attivi. Di questi euro 3.248.788 (3.439.339 nel 2013) sono relativi a canoni concessori pagati anticipatamente a ex gestori.
Si segnalano i ratei attivi per euro 2.939 di cui 2.845 su pronti contro termine su titoli e per euro 94 interessi per dilazioni di pagamento concesse.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2014 evidenzia un importo di 1.019.877.860 euro; al 31.12.2013 le stesse sono state accertate in 980.221.385 euro.
Tra di esse trovano accoglimento:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	637.624.655	649.306.666	(11.681.811)
Fondi per rischi ed oneri	18.492.021	12.346.607	6.145.414
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.365.280	1.593.868	(208.588)
Debiti	249.226.972	211.312.712	37.914.260
Ratei e risconti	113.148.732	105.661.532	7.487.200
Totale passivo	1.019.877.860	980.221.385	39.656.475

A. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto degli anni 2011-2012-2013-2014 è illustrata nelle tabelle sottostanti

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale sociale	275.570.412	-		275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-		1.393.862
Riserva legale	872.912	279.650	-	1.152.562
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142	-		4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Fondo rinnovo impianti		3.321.544		3.321.544
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-		558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-		15.469
Utile (perdita) dell'esercizio				
-2011	5.593.018		(5.593.018)	-
-2012	-	8.309.975		8.309.975
Totale patrimonio netto	289.573.697	11.911.169	(5.593.018)	295.891.748

	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale sociale	275.570.412	291.646.185		567.216.597
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862			1.393.862
Riserva legale	1.152.562	415.499		1.568.061
Riserve statutarie				0
Riserva per azioni proprie in portafoglio		1.226.123		1.226.123
Altre riserve:				0
Altre Riserve patrimoniali ex art. 14 L.36/94 (legge Galli)		63.751.690	5.762.342	57.989.348
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straord.)	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	3.321.544	7.894.477	1.226.123	9.989.898
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio				0
-2012	8.309.975		8.309.975	0
-2013		3.779.384		3.779.384
Totale patrimonio netto	295.891.748	368.713.358	15.298.440	649.306.666

	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Capitale sociale	567.216.597		(32.387.350)	534.829.247
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1393.862			1393.862
Riserva legale	1568.061	188.969		1757.030
Riserve statutarie				-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1226.123		(603.019)	623.104
Altre riserve:				-
Altre Riserve patrimoniali ex art.14 L36/94 (legge Galli)	57.989.348	21.497.848	(132.614)	79.354.582
Altre Riserve patrimoniali (da operazioni straord.)	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Fondo rinnovo impianti	9.989.898	603.019	(1.680.755)	8.912.162
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				-
-2013	3.779.384		(3.779.384)	-
-2014		4.611.475		4.611.475
Totale patrimonio netto	649.306.666	26.901.311	(38.583.122)	637.624.855

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2013 per 3.779.384 euro, di cui a riserva legale 188.969 euro ed euro 3.590.414 alla riserva ex art.14 L.36/94 ;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio al 31.12.2014 per 4.611.475 euro; riduzione capitale sociale per euro 32.387.350, riserva ex art.14 L36/94 per euro 132.614, riduzione fondo rinnovo impianti per euro 1.680.755 in seguito alla scissione del "ramo lodigiano";
- accantonamento a fondo riserva ex art.14 L36/94 per euro 17.907.434.

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2014 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell' O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31/12/2014	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi(**) per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.829.247	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (*)	1.393.862	A B	1.393.862		
Riserve di utile:					
Riserva legale	1.757.030	B	1.757.030		
Riserva ex art 14 Legge 36/94	79.354.582	Indisponibile e indivisibile	79.354.582		
Altre riserve straordinarie	4.457.142	A B C	4.457.142		
Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
Fondo rinnovo impianti	8.912.162	A B C	8.912.162		
Riserva azioni proprie in portafoglio (***)	623.104				
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	4.611.475	A B C			1.991.824
Totale			97.561.029		
Quota non distribuibile			82.505.474		
Residua quota distribuibile			15.055.555		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite;

(*) non distribuibile in quanto di ammontare inferiore dell'importo mancante della riserva legale per il raggiungimento del 1/5 del capitale sociale.

(**) esercizi: 2012,2011,2010

(***) trattasi di riserva indisponibile

A. I. Capitale

Il capitale sociale al 31.12.2014, interamente versato, si compone di 534.829.247 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi 534.829.247 euro. Lo stesso al 31.12.2013 ammontava a euro 567.216.597. La riduzione è dovuta alla scissione del ramo lodigiano per euro 32.387.350 in seguito all'uscita degli enti locali soci della provincia di Lodi dalla compagine sociale.

A. II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2014 è pari a 1.393.862 euro, e non ha subito variazioni rispetto al 2013.

A. III. Riserva legale

La riserva legale al 31.12.2014 ammonta a 1.757.030 euro

A.VI. Riserva azioni proprie in portafoglio

La riserva ammonta a euro 623.104 in seguito all'acquisto di azioni proprie da Amiacque Srl. Si tratta di una riserva indisponibile. La stessa si è ridotta rispetto al 2013 per la vendita di azioni proprie al Comune di Milano.

A. VII. Altre riserve

La voce comprende il fondo di riserva ex art.14 L.36/94 (Legge Galli) di euro 79.354.582. La esposizione tra le poste del patrimonio netto di CAP Holding S.p.A. è coerente con la finalità dell'art. 14 della legge Galli e con lo scopo di accantonare somme per la costruzione di nuovi depuratori. L'accantonamento, infatti, riguarda ricavi da tariffa incassati senza che sia stato offerto il servizio e quindi in assenza di contrapposizione economica con i costi. La riserva vincolata ex art. 14, legge n. 36/1994 dunque costituisce una riserva patrimoniale non disponibile sulla base di una precisa disposizione di legge. L'indisponibilità comporta che la riserva non possa essere utilizzata in alcun modo: né per un aumento del capitale, né per

distribuzione diretta o indiretta, oppure per la copertura di perdite di esercizio. Il vincolo di legge comporta altresì la indivisibilità della stessa.
Se ne conclude, tra l'altro, che il fondo deve permanere tra le riserve indisponibili del patrimonio netto, fino all'eventuale cessazione dell'attività dell'impresa: da ciò anche la indivisibilità della stessa. Corollario di ciò è l'esclusione di ogni impostazione contabile che adottasse correttivi alla rappresentazione economica consistenti nel far rifluire, in tutto od in parte, i proventi percepiti ed accantonati ad esercizi futuri e la conseguente esclusione di ogni rilevazione di fiscalità anticipata.

Prima della fusione avvenuta nel 2013, alcune delle società ad essa partecipanti avevano trattato contabilmente detti fondi in modo diverso (quali fondi oneri). Per essi nel 2013 si provvide alla riclassificazione, al netto dell'effetto imposte ove presente, tra le riserve del netto. Tale riclassifica pesò euro 39.878.746 al netto delle imposte.
Una delle società incorporate, segnatamente la I.A.No.Mi. S.p.A., che disponeva del saldo di maggior rilievo tra le fuse, aveva invece alimentato contabilmente nel corso degli esercizi di formazione la riserva, mediante accantonamenti disposti in corrispondenza della voce B13 del conto economico, in quanto rilevazione prevista da specifica disposizione normativa

La riserva, poi, fu alimentata nel 2013 anche tramite l'utilizzo del 100% dell'avanzo di fusione, ammontante ad euro 18.110.602. A commento di questa operazione si ricorda che i documenti relativi alla recente fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di T.A.M. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A., I.A.No.Mi. S.p.A., in particolare la relazione di accompagnamento al progetto, accanto all'aumento di capitale sociale discendente dai rapporti di cambio, segnalavano che: "*....ai fini contabili, sulla base dei dati odierni, la società incorporante disporrà, post fusione, di un "avanzo" di fusione. Nello spirito di un costante rafforzamento patrimoniale e al fine di ricostituire le riserve vincolate ex art 14 L.36/1994 (legge Galli) - riserve che, per effetto dell'annullamento contabile dei patrimoni delle Incorporate, non saranno più presenti nel patrimonio della Incorporante, la incorporante medesima sarà impegnata ad utilizzare detto avanzo, così come eventuali altre riserve disponibili e/o futuri utili di esercizio, per la ricostituzione delle riserve vincolate già presenti nei bilanci delle incorporate. Un tale impegno di origine contabile e di sostanza patrimoniale vuole preservare lo spirito per cui si sono originate dette Riserve e assicurare la loro presenza nel patrimonio netto contabile con riguardo al radicamento nel territorio degli impianti di depurazione costruiti (e da costruire)*.". Detta volontà è già stata sancita, per effetto della approvazioni di quasi tutti consigli comunali dei comuni soci, oltre che dalle assemblee straordinarie dei soci delle incorporate e della stessa CAP Holding S.p.A. (assemblea del 19 marzo 2013). Con l'avanzo di fusione si poté ricostituire solo in parte l'ammontare delle riserve pre-esistenti nei bilanci delle incorporate (euro 18.110.602 vs euro 39.608.452 al 31.12.2012).
Va per completezza ricordato che la sentenza n. 335 del 10 ottobre 2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art.14, comma 1, della legge 36/94 e, a seguito della traslazione di tale articolo all'interno del c.d. Testo Unico Ambiente, del corrispondente art. 155, comma 1, del D.Lgs. 152/2006. La sentenza fu seguita dall'emanazione della legge 27 febbraio 2009, n. 13, art. 8-sexies: "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato". Tale legge, tra l'altro, prevede (al primo comma) anzitutto l'obbligo di pagare comunque una apposita "componente vincolata della tariffa" ed ai commi 2 e 4 , per la definizione degli effetti pratici che potrebbero conseguire dall'applicazione della sentenza ai rapporti giuridici non ancora definiti al momento della sua pubblicazione, l'emanazione di appositi decreti del Ministero dell'Ambiente prima e di un apposita deliberazione dell'Autorità d'Ambito poi, per definire l'eventuale quota parte di tariffa da restituire. Ne è appunto seguito il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 30-9-2009 "individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione" è stato pubblicato nella gazz. uff. 8 febbraio 2010, n. 31. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.
Un primo incremento registrato nel 2014, di euro 3.590.414, è stato rilevato, nell'ambito delle disponibilità economiche dell'esercizio 2013, su proposta del consiglio di amministrazione, per effetto delle delibera assembleare n.2 del 26.06.2014.

Nel corso del 2014 la riserva si è decrementata per euro 132.614 in seguito alla assegnazione, per effetto della scissione parziale a favore della P.I.L. S.r.l., di alcuni impianti siti nel lodigiano ed ai quali erano connessi, per la predetta cifra, i fondi all'epoca accantonati.

Nel corso del 2014 si è incrementata la riserva per effetto di un accantonamento disposto alla voce E21 del conto economico, di euro 17.907.434 tesa al ripristino, nell'ambito delle disponibilità economiche dell'anno

2014, definitivo del saldo che la riserva aveva prima della incorporazione di I.A.No.Mi. S.p.A., In tal modo risulta esaurito l'impegno "contabile" assunto dalla società e dai soci con le decisioni sopra ricordate.

Si ritiene che detta alimentazione della riserva sia il trattamento contabile più rispondente al principio contabile OIC n. 28 dell'agosto 2014, par.44, che consente, quando previste da specifiche disposizioni normative, lo stanziamento diretto di riserve del patrimonio netto.

A. VIII. Utili portati a nuovo

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a 15.469 euro.

A. IX. Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31.12.2014 ammonta a complessivi 4.611.475 euro.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2014	18.492.021
Saldo al 31.12.2013	12.346.607
Variazione	6.145.414

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2013	Incrementi/ accantonamenti	Utilizzi/ Decrementi	Valore al 31.12.2014
Per Imposte:				
Fondo per imposte	17.350	52.222	-	69.571
Fondo per imposte differite	631.518	33.595	(39.758)	625.355
Totale fondi imposte	**648.868**	**85.816**	**(39.758)**	**694.927**
Altri				
Fondo per cause in corso vs dipendenti	1.198.000		(202.000)	996.000
fondo per cause in corso e consulenze	970.436	993.862	(88.585)	1.875.713
Fondo altri rischi	1.763.347	496.730	(109.697)	2.150.380
Fondo per accordi bonari	4.587.605	3.301.538		7.889.143
Fondo danni ambientali scarichi in fognatura	900.000	279.138	(38.280)	1.140.858
Fondo rischi risarcimenti ex TASM	1.348.351	14.000	(1.362.351)	-
Totale fondi rischi	**10.767.739**	**5.085.269**	**(1.800.913)**	**14.052.095**
Fondo spese future per dismissione impianti	930.000	2.815.000	-	3.745.000
Totale fondi spese future	**930.000**	**2.815.000**	**0**	**3.745.000**
Totale fondi per rischi ed oneri	**12.346.607**	**7.986.085**	**(1.840.671)**	**18.492.021**

L' accantonamento 2014 al fondo accordi bonari per euro 3.301.538 è relativo all'attuazione delle opere incluse nel Piano triennale.
L'accantonamento per futura dismissione impianto di Varedo è pari a per euro 465.000.

E' inoltre stato stanziato nel corso del 2014 un accantonamento di euro 2.350.000 al fondo spese futuri ripristini ambientali impianti di depurazione, legati in particolare a stime dei costi di bonifica e recupero ambientali di impianti dismessi od in corso di dismissione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni del fondo sono state sintetizzate nella tabella seguente.

	Valore al 31.12.2013	Utilizzi	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2014
Fondo TFR dirigenti	171.846	(127.569)	1.492	45.769
Fondo TFR impiegati	1.193.064	(67.422)	17.433	1.143.075
Fondo tfr trasferito all'INPS ex Tasm	228.958	(32.522)	-	196.436
TFR	1.593.868	(227.513)	18.925	1.385.280

I decrementi, pari a complessivi 227.513 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell'anno al personale collocato a riposo.
La rivalutazione del fondo dell'esercizio 2014 è stata pari a 18.925 euro.

TFR	Valore al 31.12.2014
Fondo tfr al 01/01	1.364.910
fondo tfr trasferito all'inps ex ta sm	228.958
integrazione fondo post fusione	
rivalutazione dell'anno	18.925
accantonamento dell'anno	
accantonamento versato ai fondi pensione e tesoreria	
tfr erogato/utilizzi	(227.513)
imposta sostitutiva tfr	
TFR	1.385.280

D. DEBITI

Saldo al 31.12.2014	249.226.972
Saldo al 31.12.2013	211.312.712
Variazione	37.914.260

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
1. Obbligazioni	7.407.420	9.629.640	(2.222.220)
4. Debiti verso banche	67.947.772	78.892.132	(10.944.360)
6. Acconti	14.885.651	11.563.062	3.322.589
7. Debiti verso fornitori	28.041.415	26.183.530	1.857.885
9. Debiti verso imprese controllate	92.081.134	35.315.300	56.765.834
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
12. Debiti tributari	2.032.194	6.376.456	(4.344.262)
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	434.791	437.531	(2.740)
14. Altri debiti	36.396.595	42.915.061	(6.518.466)
Totale debiti	249.226.972	211.312.712	37.914.260

D. 1. Obbligazioni

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario (codice ISIN IT0003853568) di 20.000.000 euro collocato con assunzione a fermo nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche Spa, con scadenza nel 2019. Non vi sono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

D. 4. Debiti verso banche

Il debito verso le banche, iscritto al 31.12.2014 per 67.947.772 euro, è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti.
La quota del debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 26.070.195 euro.

Si segnala che tra i debiti verso banche, è incluso un prestito con Monte dei Paschi Siena S.p.A. sottoscritto il 14.12.2011 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine di euro 2.000.000, ammortamento con inizio dicembre 2012 e fine dicembre 2022, che è garantito col rilascio di una ipoteca volontaria a garanzia di mutuo, per totale euro 4.000.000,00=, su unità immobiliare in Rozzano (foglio 15, particella 995 sub.701, accatastato E3, Via dell'Ecologia, 8), su cui insiste depuratore di proprietà ex TASM ora CAP Holding S.p.A. (atto notarile pubblico 6.3.2012 rep.22358/9707 notaio Ferrelli di Milano). Il debito residuo al 31.12.2014 di tale finanziamento ammonta ad euro 1.629.472.

Sempre tra i debiti verso banche è incluso un prestito con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., poi Intesa San Paolo S.p.A., sottoscritto il 14.10.2010 dalla società T.A.S.M. S.p.A. (poi fusa in CAP Holding S.p.A. atto di fusione del 22.05.2013, rep.23262 racc.10176 notaio Ferrelli Milano), in origine dieuro 16.000.000 ammortamento con inizio 1 gennaio 2013, fine 30 novembre 2029. Il valore di detto mutuo è stato accreditato su apposito Conto Vincolato che deve intendersi costituito in pegno a favore della Banca e sarà pertanto indisponibile per la Società Finanziata, fin tanto che la Banca non provveda a svincolarlo in seguito all'avanzamento delle spese finanziate.
Tra i debiti verso banche risultano inoltre iscritti alla data del 31.12.2014 euro 1.264.912 per due distinti finanziamenti accesi con BNL dall'allora Cogeser Servizi Idrici Srl acquisiti da Cap Holding SpA per effetto di cessione di ramo d'azienda avvenuta il 28.06.2012, che risultano assistiti da garanzia sotto forma di pegno sulle somme depositate presso due conti correnti accessi presso la medesima banca (al 31.12.2014 euro 125.226).

Si segnala inoltre che nei debiti verso banche risulta anche il debito residuo a titolo di capitale per:
- quote di mutui trasferiti per conferimento di ramo d'azienda ex art. 2560 C.C. a Pavia Acque Srl (atto del 15.7.2008) di cui non è stato possibile effettuare la novazione, per residuo debito di euro 334.531 e l'iscrizione all'attivo del credito verso Pavia Acque Srl, alla voce C.II.5 per euro 476.111;
- quote di mutui trasferiti per scissione parziale a Patrimoniale Idrica Lodigiana S.r.l. (atto del 28.5.2014) per residuo euro 3.614.045 non ancora novati e l'iscrizione all'attivo del credito verso Patrimoniale Idrica Lodigiana, alla voce C.II.1 per euro 4.149.566 .
-

Nella tabella qui di seguito il dettaglio dei debiti verso banche:

DEBITI VERSO BANCHE	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	di cui esigibili oltre 5 anni
Mutui cassa depositi e prestiti	35.036.083	28.716.654	6.713.144	22.003.510	4.191.753
Mutui intesa san paolo	38.234.926	34.304.733	4.110.997	30.193.735	20.446.807
Mutui banca nazionale del lavoro	1.528.383	1.264.912	263.450	1.001.462	105.556
Mutui monte dei paschi di siena	3.056.596	2.706.447	364.412	2.342.034	776.748
Finanziamenti finlombarda spa	1.036.165	955.026	81.139	873.887	549.330
TOTALE	78.892.132	67.947.772	11.533.143	56.414.628	26.070.195

Si segnala che la Banca Europea per gli investimenti (in breve BEI) ha concesso a Cap Holding S.p.A. una linea di finanziamento per un ammontare massimo in linea capitale di euro 70 milioni, in data 13 ottobre 2014, per co-finanziare una parte significativa, ammontante ad euro 189 milioni, delle opere del servizio idrico integrato previste nel piano degli investimenti 2014- 2017.

Il Prestito sarà erogato dalla Banca per tranches con data finale di disponibilità il 31 agosto 2017.

La linea di credito BEI è assistita da Garanzia rilasciata da un terzo istituto bancario Garante a BEI stessa, del valore di € 80,5 milioni, per la quale è dovuto al Garante da CAP Holding S.p.A. una commissione calcolata sul capitale garantito/erogato. Il finanziamento è inoltre garantito dalla cessione avvenuta ad ottobre 2014 in garanzia a favore di BEI del diritto di CAP Holding S.p.A. al pagamento di una quota parte del valore residuo dei beni ai sensi della concessione del Servizio Idrico Integrato (per un controvalore di € 122,5 milioni).
L'importo delle garanzie sarà ridotto in misura proporzionale alla riduzione del debito.

Nel 2014 non è stata erogata alcuna tranche, per cui non è contabilizzato al momento alcun debito.

D. 6. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 14.885.651 euro, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici e dalla Regione Lombardia (quest'ultima per la commessa di lunga durata "sistemazione del Fontanile Cagnola" e per euro 5.413.682,49). Per altre informazioni relative a quest'ultima operazione "Cagnola", si rinvia al precedente paragrafo sui lavori incorso su ordinazione di terzi.

D. 7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che ammontano a 28.041.415 euro, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società. Quota parte di essi, pari ad euro 1.488.248, è esigibile oltre 12 mesi.

D. 9. Debiti verso imprese controllate

I debiti verso controllate ammontano a 92.081.134. Si riferiscono a debiti maturati in relazione ai contratti *intercompany*, per il cui dettaglio si rinvia alle premesse della presente nota.

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Debiti verso Amiacque	47.552.163	14.134.103	33.418.060
Fatture da ricevere da Amiacque per lavori	44.505.710	21.139.472	23.366.238
Debiti verso Rocca Brivio	23.261	41.725	(18.464)
Totale debiti	92.081.134	35.315.300	56.765.834

Quota parte di essi, pari ad euro 18.123.214, è esigibile oltre 12 mesi in base ai relativi accordi negoziali. Il sensibile incremento è dovuto alla diversa articolazione dei rapporti commerciali già ampiamente specificati nei paragrafi precedenti, in linea, in ogni modo, con l'incremento dei crediti verso la controllata.

D. 10. Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2014 non risultano debiti verso imprese collegate.

D. 12. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 2.032.194 euro, la voce più rilevante è il debito per Ires iscritto a fronte dell'iscrizione delle imposte di competenza dell'esercizio e che saranno liquidate entro i termini di legge.
Dettaglio della voce

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Erario ritenute lavoro dipendente/amministratore	271.794	251.280	20.514
Debiti IRAP	-	355.131	(355.131)
Debiti IRES	1.754.052	-	1.754.052
Debiti per TFR	-	-	-
Debiti per imposte su F.di L.36/94		5.762.342	(5.762.342)
Altri debiti	6.348	7.704	(1.356)
Totale debiti	2.032.194	6.376.456	(4.344.263)

D. 13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La posta ammonta a 434.791 euro e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio successivo. Al 31.12.2013 erano pari a 437.531 euro.

D. 14. Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi 36.396.595 euro, sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	7.843.159	16.947.638	(9.104.479)
verso ATO mi e mb/comuni per accollo mutui	26.145.134	24.568.786	1.576.348
verso dipendenti e amministratori	1.111.624	1.282.251	(170.627)
debiti verso clienti per contributi allacciamenti	1.182.147	-	1.182.147
per canoni demaniali e di attraversamento	4.388	4.388	-
altri debiti	110.143	111.998	(1.855)
Totale altri debiti	36.396.595	42.915.061	(6.518.466)

Il debito verso ATO per "accollo" corrisponde al mutuo assunto dalla Provincia di Milano CDDPP Posizione n.4492128/00 occorso per il finanziamento del decreto dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano n.3/2009=, che CAP Holding S.p.A. si è accollato nel corso del 2013.
La quota esigibile oltre i 12 mesi di questo debito accollato ammonta ad euro 22.075.889, oltre i cinque anni: euro 16.642.936.

Accanto ai mutui accollati verso l'ATO, esistono altri accolli di mutuo e/o prestiti finanziari, operazioni avvenute prevalentemente a seguito di conferimenti in natura in CAP Holding S.p.A. (o nelle sue danti causa, da CAP Gestione S.p.A. a CAP Impianti S.p.A., alle sue incorporate del 2013) di beni del servizio idrico da parte dei EELL oggi soci per un valore di euro 2.742.550. La quota esigibile oltre i 12 mesi di questi debiti accollati ammonta ad euro 2.139.879; oltre i cinque anni ammonta a euro 657.174.

I debiti verso Enti Pubblici di riferimento sono essenzialmente debiti per canone concessorio, canone corrispondente ai mutui rimborsati ai Comuni

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2014	113.148.732
Saldo al 31.12.2013	105.661.532
Variazione	7.487.200

Il valore al 31.12.2013 di 113.148.732 euro è composto da:
- 25.601.506 euro per contributi in conto impianti erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti e da contributi da privati a fronte di lavori di estensione rete;
- 29.845.991 euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo SpA, e una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a 120.929.319 euro. L'importo dei risconti entro l'esercizio è pari a euro 391.491 mentre il valore oltre l'esercizio è di euro 29.454.501, quello oltre i 5 anni ammonta ad euro 14.452.787;
- 55.038.351 euro per contributi in conto impianti versati e riconosciuti dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;
- 2.353.220 euro per contributi in conto impianto di cui alla specifica linea di contribuzione decreto.3/2006 Autorità d'Ambito della provincia di Milano;
- 103.223 euro per contributi su allacciamenti da parte di privati;
- 73.075 euro per rateo passivo sulla rata 1° semestre 2015 del finanziamento di nominali 16 milioni di euro con Intesa Sanpaolo con rate ammortamento 31 maggio e 30 novembre;
- 133.366 altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi 309.523.134 euro e riguardano:

- Garanzie prestate per euro 29.801.972 di cui:
  - euro 20.000.000 per rischio di regresso nei confronti di Amiacque srl in ragione del rilascio da parte di quella di fidejussione vs. banca OPI per il prestito obbligazionario ISIN IT0003853568 (peraltro il debito residuo del prestito ammonta al 31.12.2014 ad euro 7.407.420);

- euro 9.701.972 di cui euro 3.501.393 per garanzie rilasciate dalle banche, nell'interesse di CAP Holding S.p.A., a favore di vari enti ed euro 6.200.579 per fideiussioni assicurative, per la convenzione dell'affidamento del S.I.I., a favore dell'AATO di Milano.
- euro 100.000 per garanzia rilasciata a favore di Banca Popolare di Milano nell'interesse di Rocca Brivio Sforza per la concessione di credito bancario.

- Impegni per euro 86.817.342 di cui:
  - euro 56.888.368 per rate residue di mutui da rimborsare agli Enti locali per l'utilizzo di reti e di impianti di loro proprietà nel periodo 2015-2043 (di essi scadranno oltre i dodici mesi euro 47.439.904);
  - euro 27.643.955 quale stima degli interessi passivi che saranno corrisposti ad enti finanziatori nel periodo successivo all'01/01/2015, su finanziamenti accesi e/o accollati da rimborsare alla data di chiusura dell'esercizio;
  - euro 398.620 nei confronti di Rocca Brivio Sforza Srl di cui euro 348.909 per il residuo importo da conferire in conto capitale in proporzione agli interventi di ristrutturazione dei beni immobili di proprietà della medesima beneficiaria ed euro 49.711 per il pagamento pro quota dell'ultima rata progetto FRISL Regione Lombardia n. 1997 B - 188, come da patto parasociale sottoscritto il 15/07/2005;
  - obbligazioni verso terzi per euro 1.886.399 di cui:
    euro 928.421 per TFR 01/07/2003 del personale trasferito dalla ex Società Ianomi,Tasm e Tam rispettivamente alle ex Società Sinomi, Tasm service e Tamsi (ora Amiacque S.r.l.) ;
    euro 692.998 per obbligazione in via di regresso su mutui a carico di alcuni enti locali con beneficiario l'ex consorzio idrico e di tutela delle acque del nord Milano (poi I.A.No.Mi spa infine CAP);
    euro 264.980 per obbligazione in via di regresso derivante dal conferimento di ramo d'azienda ex art. 2560 C.C. a Pavia Acque S.r.l. (atto conferimento del 15 luglio 2008);

- Impianti concessi in uso dagli enti locali per euro 192.903.820, essi sono relativi a reti, collettori ed impianti del S.I.I. di proprietà degli Enti ed in utilizzo a CAP Holding.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – INTEREST RATE SWAP

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue. La società TAM Spa aveva stipulato con MPS nel giugno 2006 con durata di quindici anni un derivato a copertura del finanziamento chirografario n.83270000043.51.

tipologia contratto derivato	interest rate swap MPS	interest rate swap intesa	interest rate swap intesa	interest rate swap intesa	interest rate swap bnp paribas
	1	2	3	4	5
data contratto	14/06/2006	17/02/2006	21/06/2006	11/07/2006	22/01/2008
finalità	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti
n. contratto	72399	602170669	606210341	607110301	10706142
valore nominale	1.626.816	55.313.163	22.972.885	20.000.000	19.389.639
capitale in vita	762.309	19.317.818	7.351.800	7.407.420	14.193.919
scadenza	31/12/2020	31/12/2021	30/12/2016	31/12/2019	31/12/2026
rischio finanziario sottostante					variabilità tassi di interesse (*)
mark to market	-106.298	-25.353.823	-2.425.041	-5.542.536	-3.422.454
risconti iscritti in bilancio		21.399.626	2.123.376	3.392.947	2.930.042
attività/passività coperta	mutuo MPS	mutui cassa depositi e prestiti	mutuo Banca Intesa (ex OPI)	prestito obbligazionario	mutuo Banca Intesa (ex OPI)

(*) N.B. si specifica che la presenza dell'opzione Floor sui tassi di interessi, determina per le ultime quattro rate la possibilità di incassare una somma periodica di euro 300.000.

La contabilizzazione è avvenuta in continuità con i criteri ed i principi dei trascorsi esercizi e secondo prassi di mercato che prevede la registrazione periodica per competenza dei flussi generati dagli swap nella posta economica di bilancio "oneri/proventi finanziari".

Il principio di base, anche in relazione all'art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili, è stato quello di imputare per competenza, secondo prudenza, l'onere complessivo del contratto (conosciuto quale delta negativo tra flussi in entrata e flussi in uscita) già conosciuto per tener conto degli oneri di competenza dell'esercizio.

L'imputazione degli interessi a conto economico è avvenuta prudenzialmente lungo la durata degli swap.

Tutte sono riferite a passività sottostanti di tipo finanziario.

La prima posizione (acquisita dalla società TAM S.p.A. a seguito della citata fusione avvenuta nel 2013) è di pura copertura rispetto al rischio di oscillazione del tasso di interesse, le altre appartengono alla tipologia degli "*Duration Swap*", ovvero sono strumenti finanziari che nacquero con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso.

Nella loro dinamica, in linea generale, essi trasformano la distribuzione delle rate del "sottostante" nel tempo. In particolare, con riguardo ai mutui a tasso fisso (la parte preponderante dei finanziamenti sottostanti) hanno avuto lo scopo di alleggerire le rate dei primi anni, a fronte di un incremento delle stesse man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo. La trasformazione sulle scadenze in attuazione del *Duration Swap* non viene effettuata a costo zero: la banca controparte dello swap applica uno spread a suo favore positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la rimodulazione del piano rate. Questo spread rappresenta la sua remunerazione.

In altri termini, in generale, il *Duration Swap* è assimilabile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all'epoca della sua sottoscrizione, anche per l'incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

Con la sola eccezione dello swap n.5 che, per gli ultimi anni, laddove nell'arco temporale dal 31.12.2024 al 31.12.2026, dovesse verificarsi l'ipotesi stabilita da una clausola *Floating rate* (con riferimento all'andamento di un tasso Euribor), l'azienda beneficerebbe di un flusso positivo complessivo teorico massimo pari ad euro 1.200.000 (fatto che lascia a CAP la possibilità di beneficiare di un successivo teorico ribasso dei tassi). Considerato tuttavia che trattasi di una componente nulla od eventualmente incassata dalla Società, dal punto di vista dei flussi di cassa non si ravvisa la presenza di una posizione di rischio.

Per lo *swap* elencato al n.4 (acceso in relazione ad un prestito obbligazionario, con tasso variabile), esso prevede, da un lato, da parte di CAP Holding il pagamento di una rata predeterminata e crescente nel tempo e da parte della banca il pagamento della medesima quota capitale e la medesima quota interesse (al netto di uno spread) prevista dal bond sottostante.

Lo stesso ha consentito a CAP Holding di limitare il rischio tasso d'interesse, ma al contempo non consente, nel periodo contrattualizzato, di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso variabile cui è indicizzata la passività sottostante.

L'IRS n.1, stipulato dalla ex TAM S.p.A., con lo scopo di limitare le oscillazioni del tasso del finanziamento, ha un trattamento contabile diverso dagli altri pertanto sono imputati solo a conto economico gli interessi passivi di competenza.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	245.156.821
Saldo al 31.12.2013	128.306.026
Variazione	116.850.795

Il valore della produzione è determinato in 245.156.821 euro. Lo stesso deriva da:

A. 1. Ricavi delle vendite e prestazioni
Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza al 31.12.2014 ammontano a 230.415.016 euro.

Essi sono prevalentemente costituiti da introiti di natura tariffaria. La crescita degli stessi, evidente se confrontata con le risultanze del 2013 (euro 108.111.420), trova ragione in quanto già illustrato al principio della presente nota e cioè che dal 1.1.2014 per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Milano, l'intera tariffa del servizio idrico integrato compete infatti esclusivamente al gestore CAP Holding S.p.A. (sottoscrizione della convenzione di affidamento ventennale del servizio idrico integrato avvenuta il 20.12.2013 tra CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con durata 1.1.2014-31.12.2033).

Nel 2013, al contrario, la tariffa era suddivisa, pro quota (per percentuali vicine al 50%, almeno per l'ambito "milanese"), tra il soggetto titolare del segmento di servizio detto di "gestione della rete e degli impianti" e quello di "erogazione". Ciò rende i valori contabili del 2014, non confrontabili con quelli del passato.

Dal 1.1.2014 tale dualismo gestionale (e tariffario) è stato superato, tanto per l'ambito della Provincia di Milano (il prevalente) che per quello di Monza e Brianza (il secondo per importanza).

Per il secondo, pur non esistendo, come è invece per l'ATO Provincia di Milano, una convenzione sottoscritta tra CAP Holding S.p.A. ed AATO Provincia di MB, nel documento (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 11 del 28/04/2014) denominato "Relazione metodologica - Tariffa 2014-2015 Cap Holding S.p.A, l'Ufficio d'ambito della Provincia di Monza e Brianza", a pagina 4 si afferma, in relazione alle strutture di inter-ambito ivi elencate: "*Si evidenzia, pertanto, che per conseguenza naturale dell'attuale assetto industriale ed idrogeologico, il gestore dell'interambito MI/MB di acquedotto e depurazione, per come sopra individuato, sarà necessariamente il gestore unico dell'Ambito della Provincia di Milano (cioè sempre CAP Holding in conseguenza dell'Affidamento del Servizio Idrico Integrato siglato in data 20 dicembre 2013 per il periodo 2014-2033).*"

Cioè anche per l'ambito monzese dal 1.1.2014 la tariffa, ben inteso per i servizi svolti dal Gruppo CAP, compete alla sola CAP Holding S.p.A. e non è dunque più suddivisa tra quota spettante all'ex gestore di reti ed impianti e quota spettante all'erogatore.

i) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito "Provincia di Milano".

Per quanto riguarda i ricavi regolamentati dell'ambito Provincia di Milano (che, si ricorda, ai fini idrici, non comprende il capoluogo) si segnala che in data 24 luglio 2014 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) con delibera 375 ha approvato lo schema regolatorio, la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 e il relativo Piano Economico Finanziario predisposti dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con deliberazione del 8 maggio 2014.

Il metodo tariffario di riferimento è il c.d. "Metodo Tariffario Idrico" (MTI in breve) recato dalla deliberazione 643/2013/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" del 27.12.2013.

Per tale ambito s'è dunque determinato il ricavo per il 2014 sulla base del vincolo dei ricavi garantiti (c.d. "V.R.G") spettante al Gestore CAP Holding S.p.A. riconosciuto da AEEGSI.

Nel complesso i ricavi per tariffe del s.i.i. dell'ambito della provincia di Milano determinati nell'ambito del VRG in parola, ammontano per 2014 ad euro 199.770.472.

Si è proceduto a conteggiare tra i ricavi del 2014 anche quelle componenti tariffarie che, per effetto dell'articolo 29 dell'Allegato alla delibera 643/2013/R/Idr sono riferibili ad attività e dunque a costi, considerati "esogeni", sostenuti nel 2014, ma che saranno soggette in sede di regolazione tariffarie per il 2016 a conguaglio (nel dettaglio voci "contributo versato ad AEEGSI e voce "oneri locali", ed una stima per l'energia elettrica);

Sulla base del medesimo meccanismo, che è la più evidente manifestazione a livello regolatorio della logica di "*guaranteed revenue*" adottato per la tariffa del s.i.i., è trattenuta tra i conti del 2014 anche la parte di ricavi (e dunque di crediti) che, già riconosciuta nel VRG per il 2014, non è stata materialmente bollettata sui consumi del 2014, ma lo sarà negli esercizi successivi (c.d. effetto di scostamento volumi e/o prezzo).

Medesimo discorso va fatto per i crediti per fatture da emettere ancora insistenti al 31.12.2014, derivanti dal VRG per gli esercizi 2012 e 2013 (in base al Metodo tariffario transitorio di cui alla deliberazione AEEGSI 585/2012/R/IDR).

Sono compresi nel totale quali ulteriori proventi di natura tariffaria nella medesima Provincia, relativamente al comune di Corsico (MI) ove il soggetto che procede alla bollettazione del servizio non è la controllata Amiacque S.r.l., ma la società Metropolitana Milanese S.p.A., ricavi tariffari per il servizio di depurazione e fognatura, per euro 1.416.937.

E' inclusa nei ricavi qui commentati per il 2014 la componente FONI per euro 8.646.644. Detta quota è parte del ricavo riconosciuto al Gestore ed è destinata interamente al finanziamento del complesso degli investimenti che questi deve eseguire in adempimento al Piano d'Ambito.

ii) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito Monza Brianza.

Per quanto attiene i ricavi regolamentati dell'ambito di Monza e Brianza, si segnala che in data 16 ottobre 2014 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) con delibera 502 ha approvato lo schema regolatorio, la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 e il relativo Piano Economico Finanziario trasmessi dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza in data 30 aprile 2014.

Anche per l'ambito MB, il metodo tariffario di riferimento è il c.d. "Metodo Tariffario Idrico" (MTI in breve) recato dalla deliberazione 643/2013/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" del 27.12.2013.

Valgono anche l'ambito MB le considerazioni fatte, nel paragrafo relativo all'ambito della Provincia di Milano, a proposito:

- dei conguagli regolatori, per competenze di costi "esogeni" del 2014, che saranno formalizzati nel VRG per il 2016;
- della iscrizione tra i ricavi (e dunque anche tra i crediti) di quanto già riconosciuto nel VRG per il 2014, non è stata materialmente bollettato sui consumi del 2014.

Nel complesso i ricavi per tariffe del s.i.i. dell'ambito della provincia di Monza e Brianza determinati nell'ambito del VRG in parola, ammontano per il 2014 ad euro 25.959.111;

E' inclusa nei ricavi qui commentati per il 2014 la componente FONI per euro 541.064

E' da segnalare incidentalmente che la già citata deliberazione 502 ha ridefinito, tra l'altro, i conguagli 2012-2013 spettanti a CAP Holding S.p.A. non riconoscendo valida la procedura di calcolo adottata dall'Ente di governo della Provincia di Monza e Brianza. Tale rettifica avrà effetti tariffari a partire dal 2016 con una riduzione della voce di conguaglio prevista. Ciò comporta per la CAP Holding S.p.A. una perdita di circa 613 mila euro, rilevata in sede di bilancio 2014 (alla voce B14 del C.E.), quale riduzione delle fatture da emettere iscritte nell'esercizio 2013.

iii) Ricavi da vendite e prestazioni per l'ambito pavese

Per l'ambito pavese, l'intera tariffa dal 1.1.2014 compete alla società consortile Pavia Acque S.c.a.r.l. in forza della convenzione di affidamento sottoscritta tra quella società e l'Ufficio d'Ambito di Pavia in data 20.12.2013.

Il gruppo CAP Holding S.p.A. non ha dunque più entrate costituite da tariffa per quell'ambito. Poiché, tuttavia, CAP Holding S.p.A., è stata incaricata, in qualità di socio della S.c.a.r.l. suddetta, dello svolgimento

di attività di conduzione di varie infrastrutture in alcuni comuni pavese (ai quali operativamente provvede poi per mezzo della controllata Amiaque S.r.l.), esso iscrive tra i propri proventi un corrispettivo nascente ai prezzi ad esso riconosciuti da Pavia Acque S.r.l. Per il 2014 essi sono ammontati ad euro 2.639.103.

Sempre per l'ambito pavese CAP Holding S.p.A. iscrive tra i ricavi di competenza un corrispettivo per l'utilizzo che Pavia Acque S.c.a.r.l. fa di alcune infrastrutture di proprietà della prima, in misura pari agli ammortamenti contabili dei cespiti in parola ed ai costi per oneri finanziari sopportati per alcuni mutui. Per il 2014 essi sono ammontati ad euro 817.913.
In virtù di un accordo che prevede che CAP Holding S.p.A. effettua manutenzioni straordinarie per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l sono stati riaddebitati alla stessa costi per euro 374.634.

Nel complesso i ricavi per le attività svolte nell'ambito Pavese ammontano ad euro 3.831.650.

iiii) Ricavi da vendite e prestazioni, altri ambiti.

Residuano nella voce A1 alcuni proventi relativi ad ambiti e/ o situazioni minori:

- per l'ambito varesotto, limitatamente al comune di Castellanza, quale tariffa spettante a CAP Holding S.p.A. per depurazione euro 415.809 e per Gorla Minore euro 77.856 a titolo di quota parte della tariffa,;
- per l'ambito comense, limitatamente a parte dei comuni di Cabiate (euro 78.477) e Mariano Comense (euro 3.930), per euro 82.407, quale corrispettivo riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per l'utilizzo che essa fa delle opere di CAP Holding S.p.A. per il trattamento di reflui da essi scaricati;
- per la Città di Milano, come canone di utilizzo da parte di Amiacque S.r.l. della seconda linea del depuratore di Peschiera Borromeo, ai file del trattamento dei reflui dei quartieri Est di Milano, per euro 225.769
- euro 51.942 quale corrispettivo riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per l'utilizzo del depuratore di Robecco sul Naviglio per il trattamento di <<bottini>>,.

A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano complessivamente a 91.452 euro e si riferiscono a commesse di durata pluriennale per la realizzazione del fontanile Cagnola commissionato dalla Regione Lombardia.

A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel 2014 gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 1.267.617 euro e sono relative alla capitalizzazione dei costi del personale su commesse *capital expenditures*.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il valore è di 13.382.736 euro al 31.12.2014.

Altri ricavi e proventi	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Diversi			
Canoni posa antenne	578.128	615.793	(37.665)
Rimborso per personale distaccato	257.554	169.921	87.633
Conguagli su tariffa	1.417.577	8.094.226	(6.676.649)
Altri proventi	3.394.676	1.714.365	1.680.311
Totale	**5.647.935**	**10.594.305**	**(4.946.370)**
Corrispettivi			
Corrispettivi da privati e Comuni	3.011.855	3.664.808	(652.953)
Contributi da ATO	2.799.881	3.521.591	(721.710)
Contributi in conto capitale	1.695.204	1.729.715	(34.511)
Totale	**7.506.940**	**8.916.114**	**(1.409.174)**
contributi in conto esercizio	227.861	227.861	-
Totale	**227.861**	**227.861**	**0**
Totale altri ricavi e proventi	13.382.736	19.738.280	(1.409.174)

Nella voce "Corrispettivi" sono ricompresi:

- l'importo di 3.011.855 euro per lavori di potenziamento/allacciamento richiesti da privati e da Comuni che sono effettuati dalla società CAP Holding S.p.A., negli scorsi esercizi erano principalmente svolti da Amiacque S.r.l.;

- l'importo di 2.799.881 euro per la quota annuale di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO vengono portati a risconto e utilizzati nel momento di entrata in funzione degli impianti in correlazione agli ammortamenti;
- l'importo di 1.695.204 euro relativo a contributi in conto impianto; si tratta della quota annuale di ricavo sui contributi in conto impianto ricevuti dalla Regione e della quota dei contributi per estensione rete riscontati.

I contributi pagati dai privati per il finanziamento dei lavori di estensione reti, escluso quelle a scomputo oneri di urbanizzazione primaria, ed i contributi di allacciamento acquedotto e fognatura, sono riscontati. Sono dunque inseriti nei ricavi, al momento dell'entrata in funzione, in correlazione all'ammortamento del bene, alla stregua dei contributi in conto impianti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	204.509.510
Saldo al 31.12.2013	95.432.743
Variazione	109.076.767

Prima di entrare nel dettaglio dei costi della produzione, e per fornire una chiave di lettura utile al confronto delle risultanze contabili del 2014 con quelle dell'esercizio 2013, si deve ricordare che a CAP Holding S.p.A., già proprietaria o concessionaria delle reti e degli impianti e di tutte le dotazioni necessarie, compete lo svolgimento dell'intero servizio idrico integrato e dunque il sostenimento dei relativi costi.

Tuttavia essa, nell'ambito della organizzazione interna del Gruppo, sostanziatasi attraverso l'articolazione di appositi contratti intercompany con valenza principalmente dal 2014 (cfr la premessa alla presente nota), essa si è riservata la cura diretta di varie attività, tra cui:
- la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento di reti e impianti,
- l'attuazione degli interventi di ristrutturazione e valorizzazione necessari,
- l'attività di manutenzione straordinaria programmata, salvo una parte commissionata ad Amiacque.
- l'esecuzione delle opere di estensione rete e di allacciamento degli utenti alla rete idrica e di fognatura (questi ultimi dalla seconda metà del 2014).

CAP Holding S.p.A. a sua volta commissiona, e dunque esegue solo indirettamente, alla controllata Amiacque S.r.l. altre attività, di tipo continuativo, di:
1. rapporto commerciale (sportelli, misure contatori, ecc.) con l'utenza e applicazione e riscossione della tariffa del s.i.i., secondo modalità e criteri stabiliti,
2. gestione del servizio secondo la produzione industriale diretta (conduzione) e manutenzione ordinaria di reti ed impianti, , secondo gli standard qualitativi pattuiti,
3. esecuzione, sempre su ordinazione di CAP, delle attività materiali "ricorsive" di costruzione di allacci, estensioni rete, installazione e sostituzione di contatori d'utenza, dei lavori di manutenzione incrementativa non programmabile di reti ed impianti, di talune manutenzioni incrementative programmabili;

Queste ultime attività, prima del 2014, appartenevano principalmente al recinto di attività proprio del c.d. "erogatore" del servizio ed erano svolte da Amiacque s.r.l. non in forza di un rapporto di committenza ricevuto da CAP Holding S.p.A., come è per il 2014, ma in proprio. Non figuravano pertanto, tra i conti di CAP Holding S.p.A., costi per dette attività. Dal 1.1.2014, all'opposto e nella misura portata dai corrispettivi recati dai contratti intercompany, tali costi sono inclusi nel costo della produzione di CAP Holding S.p.A..

Il valore dei *Costi della produzione*, determinato in 204.509.510 euro al 31.12.2014 (95.432.743 euro nel 2013) deriva da:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a 131.813 euro. Nel precedente esercizio l'imputazione di costi in questa voce è stata di 112.197 euro.
Nel dettaglio:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Materiali di consumo	62.883	47.363	15.520
Materiale tecnico destinato in opera	5.624	-	5.624
Carburanti	63.306	64.834	(1.528)
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	131.813	112.197	19.616

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi euro 121.629.651.

Costi per servizi	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
costi per lavori	791.570	1.014.623	(223.053)
manutenzione ordinaria	125.942	44.310	81.632
interventi su impianti e case dell'acqua	573.201	289.638	283.563
demolizione serbatoi	287.405	79.084	208.321
costi per contratto conduzione impianti Amiacque S.R.L.	108.809.336	-	108.809.336
corrispettivo assunzione rischio Amiacque S.R.L.	3.555.126	4.100.936	(545.810)
spese per il personale in distacco	284.478	148.478	136.000
costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	7.202.593	6.552.278	650.315
Totale costi per servizi	121.629.651	12.229.347	109.400.304

Una quota rilevante dei costi per servizi è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti alla società controllata Amiacque S.r.l. per la conduzione delle attività operative ricomprese nel perimetro di conduzione degli impianti nei territori di competenza dell'ATO Provincia di Milano, dell'ATO Provincia di Pavia e dell'ATO Provincia di Monza Brianza". Si tratta fondamentalmente e principalmente dell'attività di produzione industriale diretta (esercizio, conduzione di reti ed impianti) ed indiretta (manutenzioni, pulizie, riparazioni non incrementative del valore dei cespiti) del servizio.
A questo si aggiunge per il 2014 il corrispettivo riconosciuto da Cap Holding S.p.A. ad Amiacque S.r.l. per l'uso delle infrastrutture di proprietà della stessa.
Il costo totale è stato pari a euro 108.809.336.

Una seconda rilevante voce di costo è rappresentata dal compenso, riconosciuto ad Amiacque S.r.l. per l'assunzione del rischio di mancata riscossione delle tariffe accertate e riscosse per conto di CAP Holding S.p.A. Esso ammonta per il 2014 ad euro 3.555.126.

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a 7.202.593 euro (10.801.692 euro nel 2013), riguardano:

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	176.087	309.196	(133.109)
Emolumenti e costi Collegio sindacale	108.825	180.241	(71.416)
Emolumenti e costi Organismo di Vigilanza	66.674	57.761	8.913
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	601.597	399.053	202.544
Servizi amministrativi e generali	6.103.668	5.477.862	625.806
Servizi commerciali	145.742	128.165	17.577
Totale costi per servizi generali, amministrativi e commerciali	7.202.593	6.552.278	650.315

Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese condominiali della sede, le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie, i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc. Nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio della voce.
Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.

Servizi amministrativi e generali	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Altre assicurazioni	727.054	533.134	193.920
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	241.331	105.363	135.968
Consulenze specialistiche	953.241	1.149.583	(196.342)
Altri servizi	925.787	759.794	165.993
Rilevazione cartografica fognature	175.271	314.081	(138.810)
Servizi prestazioni diverse	1.477.050	1.680.818	(203.768)
Spese gestione ordinaria sedi	895.504	142.893	752.611
Spese rappresentanza aziendali	284.579	380.332	(95.753)
Spese per il personale	423.851	411.864	11.987
Totale complessivo	6.103.668	5.477.862	625.806

B.8. Costi per godimento di beni

Tale voce ammonta al 31.12.2014 a complessivi 13.330.393 euro, riguarda: i canoni concessori, l'affitto della sede, i costi per le licenze software e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi.

Costi per il godimento di beni	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Canoni di locazione e licenze	1.121.452	940.721	180.731
Rimborsi mutui e canoni concessori	11.807.907	12.363.652	(555.745)
Noleggi	401.034	386.674	14.360
Totale costi per il godimento di beni di terzi	13.330.393	13.691.047	(360.654)

Il corrispettivo per l'utilizzo degli impianti del servizio idrico concessi in uso dai Comuni a CAP Holding S.p.A. (per importo pari alla rata annua dei mutui dagli stessi accesi a finanziamento delle opere in discorso), sono ammontati a complessivi 8.203.294 euro, la differenza comprende inoltre canoni concessori pagati ai vecchi gestori in seguito a convenzioni per la presa in carico della gestione dei beni del S.I.I da parte di Cap Holding.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda.

Costi per il personale	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Salari e stipendi	6.772.414	6.744.496	27.918
Oneri sociali	2.066.524	2.063.648	2.876
Trattamento di fine rapporto	433.247	404.400	28.847
Trattamento di quiescenza	50.441	33.450	16.991
Altri costi	552.034	125.899	426.135
Totale costi per il personale	9.874.660	9.371.893	502.767

10. Ammortamenti e svalutazioni
La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

Ammortamenti e svalutazioni	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.125.158	1.981.916	143.242
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	40.376.210	43.062.441	(2.686.231)
Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione dei crediti	-	692.906	(692.906)
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.501.368	45.737.263	(3.235.895)

B.12. Accantonamento per rischi

Nel corso del 2014 sono stati effettuati accantonamenti per euro 3.822.723 di cui:

- accantonamento ad altri fondi e rischi per euro 388.034
- accantonamento ad altre cause in corso per euro 133.150
- accantonamento al fondo accordi bonari per euro 3.301.538

B.13. Altri accantonamenti

E' stato effettuato l'accantonamento per spese future dismissione impianti per euro 465.000.

E' stato inoltre disposto l'accantonamento per euro 2.350.000 al fondo spese futuri ripristini ambientali impianti di depurazione, legati in particolare a stime dei costi di bonifica e recupero ambientali di impianti dismessi od in corso di dismissione.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.
L'importo accertato al 31.12.2014 è stato di 10.403.902 euro, al 31.12.2013 fu di 10.026.679 euro.
Tra gli importi di maggior rilevanza si segnalano i canoni demaniali per euro 724.656 e le spese di funzionamento di AATO ed AEEGSI per 1.342.860 euro.
L'importo più significativo è però quello dei canoni non ricognitori pari a 5.264.706 euro per il 2014.

Sul punto occorre precisare che la convenzione di affidamento del s.i.i di durata ventennale (2014-2032) sottoscritta nel dicembre 2013 tra CAP Holding S.p.A. e l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, ne sancisce l'applicazione (art.8) per i comuni dell'ambito in parola.

La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Sistema Idrico del 24 luglio 2014 n. 375/2014, relativa alla tariffa 2014-2015 (già menzionata) ha disposto che "*non può essere accolta la proposta* [n.d.r.: dell'ATO in discorso] *di inserire in tariffa, per l'anno 2015, i canoni non ricognitori*". Il motivo addotto da AEEGSI sarebbe la presunta incompatibilità con la normativa di settore.

Nel novembre del 2014, l'ATO Provincia di Milano ha impugnato la suddetta delibera, nella parte in discorso, avanti al TAR Lombardia. Altrettanto risulta abbiano fatto numerosi altri comuni appartenente all'ambito.

Da parte sua anche CAP Holding S.p.A. nello stesso mese ha presentato un proprio ricorso avanti il medesimo giudice, per violazione tra l'altro del principio del "*full cost recovery*" (art.9 direttiva 200/60/CEE), e sulla base anche del motivo che i canoni in parola risultano già essere stati corrisposti e che un loro eventuale recupero sarebbe incerto nell'*an* e nel quando.
Alla data di redazione del progetto di bilancio non risulta che la controversia sia stata decisa dal giudice adito.

Oneri diversi di gestione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Quote associative	51.376	55.039	(3.663)
Libri riviste e giornali	42.370	27.273	15.097
Costi per aggio fatturazioni			-
Canoni demaniali	724.656	582.029	142.627
Perdite su crediti	332.526	-	332.526
Imposte e tasse	390.761	437.775	(47.014)
Canoni non ricognitori	5.264.706	5.658.194	(393.488)
Spese di funzionamento Enti (ATO-AEEG)	1.342.860	1.095.837	247.023
Costi per assistenze sociali liberalità	61.005	52.365	8.640
Canoni e costi di attraversamento	68.754	154.459	(85.705)
Contravvenzioni e multe	19.336	18.616	720
Rimborsi spese a terzi	26.208	9.912	16.296
Diritti vari	88.598	109.508	(20.910)
Minusvalenze immobilizzazioni	309.444	19.612	289.832
Insussistenze passive su rettifiche conguagli VRG 2013	613.348		613.348
Altre opravvenienze/insussitenze	447.688	1.802.456	(1.354.768)
Altri oneri diversi di gestione	620.266	3.605	616.661
Totale oneri diversi di gestione	10.403.902	10.026.679	377.223

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)

La differenza tra il Valore e Costi della produzione è stata di 40.647.311 euro, nel 2013 fu di 32.873.284

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi euro (5.476.725), euro (5.045.951) nel 2013.
Gli altri proventi finanziari al 31.12.2013 furono accertati in 1.444.018 euro, la voce al 31.12.2014 ammonta complessivamente a 1.088.774 e riguarda sostanzialmente interessi attivi su crediti a medio lungo termine verso la controllata.

Gli oneri finanziari al 31.12.2013 furono accertati in 7.581.795, la voce al 31.12.2014 ammonta complessivamente a 6.565.499 euro.
Come previsto dall'art. 2427 n.12: si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri:

Oneri finanziari	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Imprese controllate	39.921		39.921
Prestiti obbligazionari	54.557	76.889	(22.332)
Mutui e prestiti da banche	3.905.084	4.611.342	(706.258)
Swap (a banche)	1.395.879	1.403.147	(7.268)
Accolli Rami	1.126.021	1.228.601	(102.580)
Altro	44.037	261.816	(217.779)
Totale oneri finanziari	6.565.499	7.581.795	(1.016.296)

Nel 2014 non si sono capitalizzati ad immobilizzazioni tecniche oneri finanziari.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in Rocca Brivio Sforza, TASM Romania, ed infine SMA – Sud Milano Ambiente S.r.l. per un totale di euro 1.494.103.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'importo complessivo netto al 31.12.2014 è pari a complessivi 16.409.656 euro. Gli stessi derivano da proventi straordinari per 1.996.335 euro e da oneri straordinari per 18.405.991 euro.

E. 20. Proventi straordinari

Proventi straordinari	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	282.872	45.579	237.293
Sopravvenienze attive / insussistenze attive da interessi su mutui	-	1.040.590	(1.040.590)
Insussistenze attive per capitalizzazione costi	16.144	1.449.169	(1.433.025)
Altre sopravvenienze attive / insussistenze attive	1.697.319	1.784.937	(87.618)
Totale proventi straordinari	1.996.335	4.320.275	(2.323.940)

Gli importi più elevati sono relativi a:

- insussistenze attive per minore IRES dell'esercizio precedente per euro 443.816
- insussistenze attive per minori costi del personale per euro 165.960
- altre insussistenze attive per 394.147
- altre sopravvenienze attive 459.428 di cui per scorporo terreni 369.748 euro

E. 21. Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Insussistenze passive da finanziamento di lavori	26.832	10.715.974	(10.689.142)
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	120.996	39.329	81.667
Sopravvenienze passive / insussistenze passive da interessi su mutui	76.508	-	76.508
Altre sopravvenienze passive e insussistenze passive	18.181.655	12.300.087	5.881.568
Totale oneri straordinari	18.405.991	23.055.390	(4.649.399)

L'importo più elevato tra gli oneri straordinari è l'accantonamento di euro 17.907.434 al fondo di riserva art.14 L.36/94 del quale si è già data ampia illustrazione a commento delle variazioni del patrimonio netto. Qui giova ricordare che l'appostamento in area E è più rispondente alla eccezionalità della rilevazione rispetto alla ordinaria gestione.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio al 31.12.2014 è stato pari a 17.266.827 euro. Nel 2013 fu di 8.495.846 euro.

E. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a 12.655.352 euro.

Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riassorbimento di quelle stanziate negli anni precedenti, per quanto di competenza dell'esercizio 2014. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.
Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
IRES	11.718.495	5.213.315	6.505.180
IRAP	2.419.724	2.041.266	378.458
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	771.999	242.400	529.599
Imposte anticipate dell'esercizio	(2.273.522)	(2.111.639)	(161.883)
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	(14.939)	(233.893)	218.954
Imposte differite d'esercizio	33.595	15.013	18.582
Totale imposte dell'esercizio	**12.655.352**	**5.166.462**	**7.488.890**

	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
Accantonamento altri rischi	(6.504.572)	(1.788.757)	(3.372.291)	(927.380)
Accantonamento svalutazione dei crediti			(2.778.704)	(764.144)
Accantonamento rischi cause in corso	(133.150)	(36.616)	(1.357.026)	(416.997)
stime altre spese	(123.723)	(39.220)		
contributi per allacciti	(1.286.421)	(407.795)		
Ammortamento avviamento	(3.573)	(1.133)	(3.527)	(1.118)
Totale		(2.273.522)		(2.111.639)
Riassorbimento imposte anticipate anni precedenti				
Accantonamento svalutazione crediti	2.067.960	568.694	10.735	2.953
Accantonamento rischi-cause in corso	297.521	81.816	782.179	239.547
Accantonamento altri rischi	147.977	40.694		
adeguamento imposte anni precedenti		80.792		
Totale		771.999	-	242.400
Imposte anticipate netto		(1.501.523)		(1.869.239)
Imposte differite				
Contributo in c/capitale	105.977	33.595		
Dividendi	-		54.591	15.013
Totale	-	33.595	-	15.013
Riassorbimento imposte differite anni precedenti				
adeguamento imposte anni precedenti		(1.957)		
Ammortamenti anticipati	(47.208)	(12.982)	(837.811)	(233.893)
Totale		(14.939)		(218.880)
Imposte differite netto		18.656		(2.088.119)
Imposte anticipate e differite netto		(1.482.867)		(2.088.119)

	2.014		2.013	
	Euro	%	Euro	%
Aliquota ordinaria		0,275		0,275
Variazioni in aumento permanenti				
- Costi indeducibili	22.398.530	0,378	21698.679	0,667
Variazioni in diminuzione permanenti				
- Ricavi non tassati	2.515.637	0,042	15.057.297	0.463
Aliquota effettiva		0,611		0.479

***Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio* e onere fiscale teorico IRES – IRAP**

Risultato prima delle imposte		**17.266.827**	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			4.748.378
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		8.051.439	
+acc.to svalutazione crediti			
+acc.to rischi per cause in corso	133.150		
+acc.to rischi	6.504.572		
+amm.to avviamento e marchi	3.573		
+ stime altre spese	123.723		
+contributi per allacc.ti	1.286.421		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
+ contributo in c/capitale		(105.977)	
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti:			
+ amm.ti anticipati		52.552	
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti			
-costi non dedotti in esercizi precedenti		(2.537.741)	
Differenze permanenti:			
+accantonamenti non deducibili			
+costi indeducibili		22.281.497	
-altri proventi non tassati		(1.511.908)	
Totale		**43.496.689**	
erogazioni e liberalità		(2.065)	
Imponibile fiscale IRES		**43.494.624**	
Reddito soggetto ad aliquota ordinaria		**43.494.624**	
-ACE		**(881.913)**	
Reddito soggetto ad aliquota ordinaria		**42.612.711**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			11.718.495
Determinazione dell'imponibile IRAP			
Differenza tra Valore e Costi della produzione		40.647.311	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		16.512.383	
costi del personale	9.874.660		
svalutazioni			
accantonamenti	6.637.723		
Totale		**57.159.694**	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			2.400.707
Variazioni in aumento		4.631.530	
Variazioni in diminuzione		(3.965.473)	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupaz.		(213.274)	
Imponibile fiscale IRAP		**57.612.476**	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 4,2%)			2.419.724

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi 4.611.475 euro.

Il Presidente del CdA
Dott. Alessandro Russo

Numero dei dipendenti

	In forza al 31.12.2013	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2014
Dirigenti	8	0	5	3
Quadri	10	4	1	13
8°livello	19	1	4	16
7°livello	21	2	3	20
6°livello	23	5	2	26
5°livello	23	5	2	26
4°livello	20		1	19
3°livello	11	2		13
2°livello	5		2	3
1°livello	1		1	0
Totale quadri, impiegati e operai	**133**	**19**	**16**	**136**
Addetti a tempo determinato	**16**	**12**	**8**	**20**
Totale dipendenti in servizio	157	31	29	159

Il direttore generale, non considerato nella tabella, ha assunto l'incarico a decorrere dal 1 giugno 2010 ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del DPR 465 del 1997.
I quattro dirigenti a tempo determinato sono inseriti nel totale addetti a tempo determinato.

Indennità organi sociali

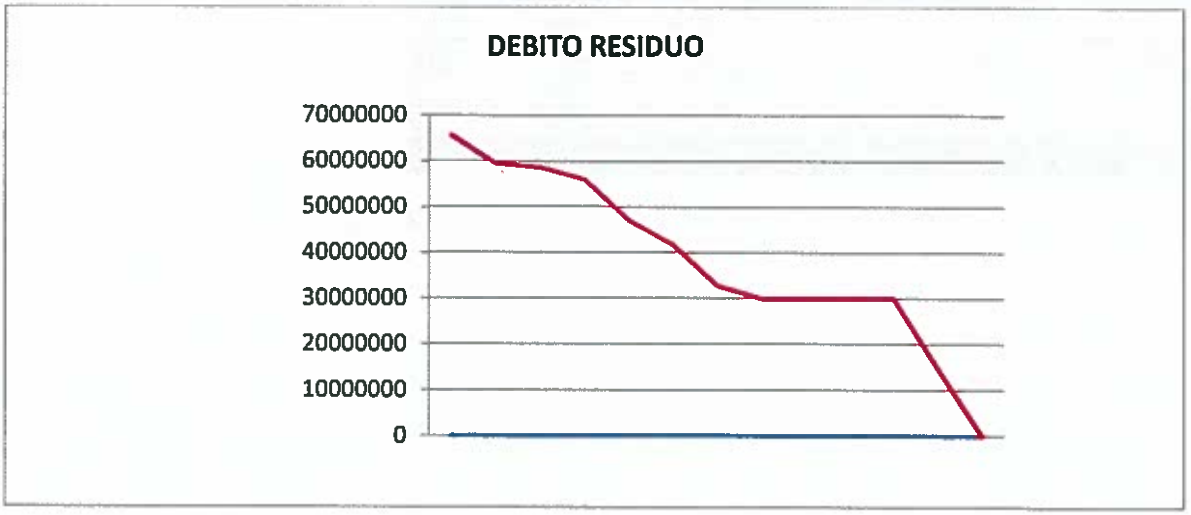
Indennità organi sociali	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
- Indennità Consiglio di Amministrazione	140.072	258.834	(118.762)
- Indennità Collegio Sindacale	108.825	180.241	(71.416)
- Indennità Revisore legale dei conti	28.000	67.912	(39.912)
- Contributi organi sociali	15.210	40.092	(24.882)
Totale	292.106	547.079	(254.973)

Il totale dell'indennità di revisione riconosciuta alla società Mazars S.p.A è di euro 28.000.

Elenco Mutui contratti

Si allega l'elenco delle posizioni debitorie al 31 dicembre 2014.

ENTE MUTUANTE	VN EURO	DEBITO 31.12.2014	SCADENZA
Cassa depositi e prestiti (*)	23.425.921	2.153.251	2015
Cassa depositi e prestiti (*)	5.962.312	1.064.052	2016
Intesa sanpaolo (ex opi)	25.822.845	5.299.205	2016
Cassa depositi e prestiti (*)	3.313.881	844.433	2017
Monte dei paschi di siena	85.000	27.475	2017
Cassa depositi e prestiti (*)	6.368.584	1.858.788	2018
Monte dei paschi di siena	320.000	135.651	2018
Banca nazionale del lavoro	1.500.000	631.579	2018
Cassa depositi e prestiti (*)	25.740.681	8.789.361	2019
Monte dei paschi di siena	336.000	130.135	2019
Cassa depositi e prestiti (*)	9.855.562	3.920.918	2020
Monte dei paschi di siena	2.135.828	783.714	2020
banca nazionale del lavoro	950.000	633.333	2020
Cassa depositi e prestiti (*)	18.638.893	8.953.896	2021
Cassa depositi e prestiti (*)	2.148.461	1.131.956	2022
Monte dei paschi di siena	2.000.000	1.629.472	2022
Finlombarda	1.554.000	955.026	2026
Intesa sanpaolo (ex opi)	20.000.000	14.193.919	2026
Intesa sanpaolo (ex bilis)	16.000.000	14.811.609	2029
TOTALE	166.167.967	67.947.772	

(*) varie posizioni

Si riporta, nel sottostante grafico, l'andamento del debito residuo fino a estinzione dello stesso: